

AZIENDA ULSS N. 8 BERICA

Viale F. Rodolfi n. 37 – 36100 VICENZA



DELIBERAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE

N. 1543 DEL 02/09/2026

O G G E T T O

DGRV N. 1169 DEL 30/09/2025 E DECRETO DEL DIRETTORE DELL'UNITÀ ORGANIZZATIVA DIPENDENZE, TERZO SETTORE, NUOVE MARGINALITÀ ED INCLUSIONE SOCIALE N. 13339 DEL 4/12/2025 "ACCERTAMENTO D'ENTRATA, IMPEGNO DI SPESA E DISPOSIZIONE DI LIQUIDAZIONE DELLE RISORSE DEL FONDO PER LE DIPENDENZE PATOLOGICHE DI CUI ALL'ARTICOLO 1, COMMA 367 DELLA LEGGE 30 DICEMBRE 2024, N. 207, PER IL TRIENNIO 2025-2027, ASSEGNATE CON DM 1° AGOSTO 2025". PRESA D'ATTO DELL'EROGAZIONE DEL FINANZIAMENTO DI COMPETENZA, DELL'APPROVAZIONE DEL PIANO OPERATIVO AZIENDALE E AVVIO DELLE ATTIVITÀ.

Il Direttore della Direzione Amministrativa Territoriale (DAT), d'intesa con il Direttore f.f. dell'UOC Ser.D., Responsabile del procedimento, riferisce:

Premesso che:

La Legge 30 dicembre 2024, n. 207, recante “Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2025 e bilancio pluriennale per il triennio 2025-2027” all'articolo 1, comma 367, ha istituito il Fondo per le dipendenze patologiche con una dotazione di 94 milioni di euro annui a decorrere dall'anno 2025, di cui 92.590.000,00 ripartiti tra le Regioni sulla base di criteri determinati con Decreto del Ministro della Salute.

La Legge stessa prevede:

- al comma 368, che “in deroga all'articolo 5 del Decreto-Legge 7 giugno 2024, n. 73, convertito, con modificazioni, dalla Legge 29 luglio 2024, n. 107, e limitatamente alle prestazioni sanitarie e socio-sanitarie concernenti l'attuazione dei piani regionali di prevenzione, cura e riabilitazione delle dipendenze patologiche a carico del Fondo per le dipendenze patologiche, è autorizzato l'impiego di una quota pari al 30 per cento delle risorse del Fondo medesimo su base annua per l'assunzione a tempo indeterminato di personale dei ruoli sanitario e socio-sanitario da destinare ai servizi pubblici per le dipendenze”;
- al comma 369, che “a decorrere dall'anno 2025, con Decreto del Ministro della Salute una quota pari all'1,5 per cento delle risorse del Fondo per le dipendenze patologiche è trasferita annualmente al Dipartimento nazionale per le politiche antidroga della Presidenza del Consiglio dei Ministri per la realizzazione di attività di analisi e monitoraggio del fenomeno delle dipendenze patologiche da parte dell'Osservatorio nazionale permanente sull'andamento del fenomeno delle tossicodipendenze”;
- al comma 370, che “una quota pari al 34,25 per cento annuo delle risorse del Fondo per le dipendenze patologiche è destinata alla realizzazione di piani regionali sul gioco d'azzardo patologico; la restante quota, pari al 34,25 per cento annuo delle risorse, è destinata alla realizzazione di piani regionali sulle dipendenze patologiche”.

Su tali basi, con Decreto del Ministro della Salute n. 152 del 10 luglio 2025, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 180 del 5 agosto 2025, sono stati definiti i criteri di riparto tra le Regioni del Fondo per le dipendenze patologiche per il primo triennio, con i seguenti parametri:

- una quota pari al 70% del Fondo per le dipendenze patologiche, sulla base della quota di accesso, in analogia al Fondo sanitario nazionale;
- una quota pari al 30% del Fondo per le dipendenze patologiche, sulla base della distribuzione percentuale degli utenti trattati dai servizi pubblici per le dipendenze di ciascuna Regione registrati nel Sistema informativo nazionale dipendenze (SIND).

Con successivo Decreto del Ministro della Salute 1° agosto 2025, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 192 del 20 agosto 2025, è stato disposto il riparto tra le Regioni, per il triennio 2025-2027, del Fondo per le dipendenze patologiche.

Le norme della Legge di Bilancio 2025 e i Decreti Ministeriali attuativi delle stesse realizzano un rilevante cambiamento: si passa infatti da fondi separati per il Gioco d'Azzardo Patologico a un Fondo unico per tutte le Dipendenze, con una particolare attenzione alla governance, ai piani regionali e alle dotazioni organiche dei Servizi per le Dipendenze (Ser.D). Inoltre la programmazione regionale è strettamente connessa ai piani operativi aziendali.

Con Delibera della Giunta Regionale del Veneto n. 1169 del 30 settembre 2025 è stato preso atto delle disposizioni contenute nel Decreto del Ministro della Salute 1° agosto 2025 recante il riparto tra le Regioni del Fondo per le dipendenze patologiche, di cui all'articolo 1, comma 367 della Legge 30 dicembre 2024, n. 207, per il triennio 2025-2027 e, contestualmente, sono stati approvati i relativi budget triennali, assegnati alle Aziende ULSS del Veneto per la realizzazione di piani regionali sul Gioco d'Azzardo Patologico e sulle dipendenze patologiche.

Con Decreto del Direttore dell'Unità Organizzativa Dipendenze, Terzo Settore, Nuove Marginalità ed Inclusione Sociale n. 13339 del 4 dicembre 2025 è stato disposto l'accertamento d'entrata, l'impegno di spesa e la liquidazione ad Azienda Zero per la successiva erogazione alle Aziende ULSS, delle risorse del Fondo per le dipendenze patologiche di cui all'articolo 1, comma 367 della Legge 30 dicembre 2024, n. 207, per il triennio 2025-2027, assegnate con DM 1° agosto 2025.

All'Azienda ULSS 8 Berica sono stati assegnati i seguenti budget:

- per il Disturbo da Gioco d'Azzardo: 724.483,14 Euro;
- per le Dipendenze Patologiche: 804.981,27 Euro.

Con nota del Direttore Generale della Direzione dei corretti stili di vita e dei rapporti con l'ecosistema del Ministero della Salute n. 9187-22 del 22 dicembre 2025 è stata comunicata alla Regione del Veneto l'approvazione dei Piani regionali triennali sul gioco d'azzardo e sulle dipendenze patologiche a valere sul suddetto Fondo.

A seguito di tale comunicazione e dell'effettiva erogazione delle risorse in argomento, è stato avviato l'iter per la raccolta delle programmazioni aziendali triennali sul gioco d'azzardo e sulle dipendenze patologiche, a valere sul Fondo per le dipendenze patologiche per il triennio 2025-2027.

Dopo un approfondito e fattivo confronto, nella seduta del Tavolo Tecnico permanente sul Disturbo da Gioco d'Azzardo e le Dipendenze patologiche del 27 maggio 2026, le programmazioni aziendali triennali sono state valutate positivamente. In proposito è stato ribadito che queste sono strettamente connesse alla programmazione regionale a valere sul Fondo per le dipendenze patologiche.

Al proposito, il Piano operativo aziendale, comprendente le programmazioni aziendali triennali sul gioco d'azzardo e sulle dipendenze patologiche, a valere sul Fondo per le dipendenze patologiche per il triennio 2025-2027, viene allegato al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale.

Tutto ciò premesso, si propone, pertanto:

- di prendere atto del finanziamento relativo al Fondo per le dipendenze patologiche di cui all'articolo 1, comma 367 della Legge 30 dicembre 2024, n. 207, assegnato dalla Regione del Veneto all'Azienda ULSS 8 Berica per complessivi euro 1.529.464,41 nel triennio 2025-2027;
- di dare atto che trattasi di Fondo ministeriale vincolato;
- di prendere atto della positiva valutazione della programmazione aziendale triennale sul gioco d'azzardo e sulle dipendenze patologiche, a valere sul Fondo per le dipendenze patologiche per il triennio 2025-2027, da parte del Tavolo Tecnico permanente sul Disturbo da Gioco d'Azzardo e le Dipendenze patologiche del 27 maggio 2026;
- di disporre che il Piano operativo aziendale, comprendente le programmazioni aziendali triennali sul gioco d'azzardo e sulle dipendenze patologiche, a valere sul Fondo per le dipendenze patologiche per il triennio 2025-2027, sia allegato al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale;

- di precisare che la programmazione aziendale è strettamente connessa alla programmazione regionale a valere sul Fondo per le dipendenze patologiche, formalmente approvata con nota del Ministero della Salute n. 9187-22 del 22 dicembre 2025;
- di disporre conseguentemente l'avvio delle attività inerenti e conseguenti alla programmazione aziendale triennale sul gioco d'azzardo e sulle dipendenze patologiche, a valere sul Fondo per le dipendenze patologiche per il triennio 2025-2027;
- di autorizzare con carattere di priorità e secondo quanto previsto nella programmazione aziendale triennale in argomento, l'acquisto di servizi mobili; l'acquisizione di beni e servizi finalizzati allo scopo, la predisposizione di richieste di assunzioni di personale e tutto ciò che si renda necessario e sia consentito per il perseguimento delle finalità attinenti al Fondo per le dipendenze patologiche. La realizzazione delle azioni progettuali avverrà anche attraverso le collaborazioni con gli Enti del terzo settore accreditati afferenti al Dipartimento per le Dipendenze.

Visti:

- la DGR n. 1169 del 30 settembre 2025;
- il DDR n. 13339 del 4 dicembre 2025;
- la documentazione agli atti.

Vista la suesposta relazione.

Condivise le motivazioni in essa indicate e fatta propria la proposta del succitato Dirigente proponente.

Il medesimo Direttore ha attestato l'avvenuta regolare istruttoria della pratica anche in relazione alla sua compatibilità con la vigente legislazione regionale e statale in materia.

I Direttori Amministrativo, Sanitario e dei Servizi Socio-Sanitari hanno espresso il parere favorevole per quanto di rispettiva competenza.

IL DIRETTORE GENERALE

DELIBERA

Per tutto quanto suindicato e che qui si intende integralmente richiamato:

1. di prendere atto del finanziamento relativo al Fondo per le dipendenze patologiche di cui all'articolo 1, comma 367 della Legge 30 dicembre 2024, n. 207, assegnato dalla Regione del Veneto all'Azienda ULSS 8 Berica per complessivi euro 1.529.464,41 nel triennio 2025-2027;
2. di dare atto che trattasi di Fondo ministeriale vincolato;
3. di prendere atto della positiva valutazione della programmazione aziendale triennale sul gioco d'azzardo e sulle dipendenze patologiche, a valere sul Fondo per le dipendenze patologiche per il triennio 2025-2027, da parte del Tavolo Tecnico permanente sul Disturbo da Gioco d'Azzardo e le Dipendenze patologiche del 27 maggio 2026;
4. di disporre che il Piano operativo aziendale, comprendente le programmazioni aziendali triennali sul gioco d'azzardo e sulle dipendenze patologiche, a valere sul Fondo per le dipendenze patologiche per il triennio 2025-2027, sia allegato al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale;

5. di precisare che la programmazione aziendale è strettamente connessa alla programmazione regionale a valere sul Fondo per le dipendenze patologiche, formalmente approvata con nota del Ministero della Salute n. 9187-22 del 22 dicembre 2025;
6. di disporre conseguentemente l'avvio delle attività inerenti e conseguenti alla programmazione aziendale triennale sul gioco d'azzardo e sulle dipendenze patologiche, a valere sul Fondo per le dipendenze patologiche per il triennio 2025-2027;
7. di autorizzare con carattere di priorità e secondo quanto previsto nella programmazione aziendale triennale in argomento, l'acquisto di servizi mobili; l'acquisizione di beni e servizi finalizzati allo scopo, la predisposizione di richieste di assunzioni di personale e tutto ciò che si renda necessario e sia consentito per il perseguimento delle finalità attinenti al Fondo per le dipendenze patologiche. La realizzazione delle azioni progettuali avverrà anche attraverso le collaborazioni con gli Enti del terzo settore accreditati afferenti al Dipartimento per le Dipendenze.
8. di notificare il presente provvedimento alla Direzione Servizi Sociali - Unità Organizzativa Dipendenze, Terzo Settore, Nuove Marginalità ed Inclusione Sociale;
9. di prescrivere che il presente atto venga pubblicato all'albo on-line dell'Azienda.

Parere favorevole, per quanto di competenza:

Il Direttore Amministrativo
(dott. Roberto Opizzi)

Il Direttore Sanitario
(dr. Alberto Rigo)

Il Direttore dei Servizi Socio-Sanitari
(dott. Leopoldo Ciato)

IL DIRETTORE GENERALE
(dott. Peter Assembergs)

Copia del presente atto viene inviato al Collegio Sindacale al momento della pubblicazione.

IL DIRETTORE
UOC AFFARI GENERALI E LEGALI

Programmazione aziendale a valere sul Fondo per le dipendenze patologiche per il triennio 2025-2027

Delibera della Giunta Regionale del Veneto n. 1169 del 30 settembre 2025
Decreto del Direttore dell'Unità Organizzativa Dipendenze, Terzo Settore, Nuove Marginalità ed Inclusione Sociale n. 13339 del 4 dicembre 2025

SCHEDA ANAGRAFICA

REGIONE/ AZIENDA ULSS	REGIONE DEL VENETO AZIENDA ULSS N. 8 BERICA	
----------------------------------	--	--

RESPONSABILE TECNICO-SCIENTIFICO DELLA PROGRAMMAZIONE AZIENDALE A VALERE SUL FONDO PER LE DIPENDENZE PATOLOGICHE	Nome e Cognome	Mauro Codogno
	Ruolo, Servizio/settore di riferimento	Direttore facente funzioni U.O.C Ser.D
	Recapiti telefonici	0444755662
	e- mail	mauro.codogno@aulss8.veneto.it

REFERENTE OPERATIVO DELLA PROGRAMMAZIONE AZIENDALE A VALERE SUL FONDO PER LE DIPENDENZE PATOLOGICHE	Nome e Cognome	Claudia Faccin
	Ruolo, Servizio/settore di riferimento	Dirigente Psicologo Ser.D. 1 Vicenza
	Recapiti telefonici	0444757550
	e-mail	claudia.faccin@aulss8.veneto.it

REFERENTE OPERATIVO DELLA PROGRAMMAZIONE AZIENDALE A VALERE SUL FONDO PER LE DIPENDENZE PATOLOGICHE	Nome e Cognome	Sara Corbetti
	Ruolo, Servizio/settore di riferimento	Dirigente Psicologo Ser.D. 2 Montecchio Maggiore (VI)
	Recapiti telefonici	0444608511
	e-mail	sara.corbetti@aulss8.veneto.it

TRIENNIO DI RIFERIMENTO	2025-2027
------------------------------------	-----------

INDICE DEL DOCUMENTO

1.	<i>PREMESSA</i>	4
2.	<i>RICHIAMO ALLA STRATEGIA REGIONALE</i>	7
3.	<i>CONNESSIONE ALLA PROGRAMMAZIONE REGIONALE</i>	12
4.	<i>ALLEGATI E NOTE</i>	22
5.	<i>SCHEDE AZIONE</i>	23

1. PREMESSA

Premessa metodologica

Il presente documento costituisce la programmazione triennale delle azioni aziendali contro le dipendenze patologiche e il disturbo da gioco d'azzardo (DGA) a valere sul Fondo per le dipendenze patologiche.

La programmazione si colloca all'interno del nuovo assetto istituzionale e finanziario introdotto dalla Legge di Bilancio dello Stato 2025 (articolo 1, comma 367 della Legge 30 dicembre 2024, n. 207), che ha istituito il Fondo nazionale per le dipendenze patologiche, abrogando i precedenti strumenti di finanziamento e ridefinendo modalità, criteri e tempi di utilizzo delle risorse. Il documento recepisce integralmente le indicazioni e gli schemi metodologici previsti dal Decreto Ministeriale 10 luglio 2025 e dal Decreto Ministeriale 1° agosto 2025, in coerenza con la cornice normativa e contabile di riferimento.

Il modello si fonda dunque sui seguenti elementi strutturali:

1. **Obiettivi triennali 2025-2027:** Gli obiettivi strategici aziendali e i macro-obiettivi regionali sono definiti per il triennio di riferimento identificandone le priorità di intervento, garantendo la continuità delle azioni e la possibilità di monitoraggio annuale.
2. **Obiettivo annuale 2025:** nel primo anno i finanziamenti sono pervenuti alle Aziende ULSS dopo il termine dell'esercizio a seguito dell'erogazione della quota parte del Fondo per le dipendenze patologiche dal Ministero della Salute alla Regione del Veneto, avvenuta il 19 dicembre 2025. L'obiettivo generale è quello di standardizzare una programmazione pluriennale che dia continuità alle azioni nel tempo. Nel presente documento sono rappresentati gli importi stanziati dalla Regione del Veneto all'Azienda ULSS. Le singole azioni potranno risentire dei tempi previsti perché sia effettiva la spesa e tale elemento si evincerà in fase di rendicontazione tecnico finanziaria.
3. **Scheda Azione:** ogni azione è formalizzata attraverso una Scheda Azione, che costituisce il punto di contatto tra l'attività di programmazione e l'attività operativa svolta nel territorio. Ogni azione può concorrere al perseguimento di più macro-obiettivi e può prevedere il coinvolgimento di più soggetti attuatori (ad esempio, oltre alle strutture aziendali, il Privato Sociale Accreditato o altre realtà presenti nel territorio dell'Azienda ULSS). Le schede consentono anche di tenere traccia della continuazione di azioni precedenti, per garantire la tracciabilità e la coerenza con il nuovo sistema di stanziamento. In programmazione la sezione risultati raggiunti rimane vuota.
4. **Concetto di prevalenza:** dal momento che le azioni messe in atto possono contribuire al perseguimento di più macro-obiettivi aziendali, le azioni devono essere associate all'obiettivo al cui perseguimento concorrono prevalentemente.
5. **Caratteristiche peculiari del Sistema Socio Sanitario Veneto:** la Regione del Veneto ha sempre confermato un'articolazione organizzativa del Sistema delle Dipendenze regionale incentrata sulle funzioni gestionali e di coordinamento del Dipartimento funzionale per le Dipendenze, formalmente istituito in tutte le Aziende ULSS del Veneto. All'interno del Dipartimento sussiste una forte integrazione tra Servizi per le Dipendenze e Strutture del Privato Sociale Accreditato, che si riflette necessariamente nei processi di definizione e attuazione della presente programmazione aziendale triennale a valere sul Fondo per le Dipendenze Patologiche.

L'adozione del presente modello di programmazione risponde alla necessità di assicurare omogeneità metodologica tra Aziende Sanitarie del Veneto, di favorire una gestione unitaria del Fondo per le Dipendenze Patologiche nel territorio regionale e, infine, di comparazione tra i diversi modelli in una logica di benchmarking. La programmazione aziendale triennale a valere sul Fondo per le dipendenze patologiche si ricollega alla pianificazione regionale e agli obiettivi di carattere nazionale in materia.

Premessa di contesto (ripresa integralmente dalla programmazione regionale)

Richiamo ai piani regionali precedenti sulle DIPENDENZE	Negli ultimi anni, il Piano regionale per le dipendenze della Regione del Veneto, giunto al secondo ciclo triennale di programmazione, è stato finalizzato ad affrontare e gestire le problematiche legate alle dipendenze da sostanze e comportamentali. Il Piano si è concentrato su diversi aspetti chiave: Prevenzione: Sono state implementate campagne di sensibilizzazione e programmi educativi nelle scuole per informare i giovani sui rischi legati all'uso di droghe e alcol. Trattamento e Riabilitazione: È stata potenziata l'offerta di servizi di trattamento per le persone con problemi di dipendenza, inclusi centri di recupero e programmi di supporto psicologico e sociale. Integrazione dei Servizi: è stato promosso un approccio integrato che ha coinvolto diverse istituzioni, come i servizi sanitari, sociali e le forze dell'ordine, per affrontare in modo coordinato le problematiche legate alle dipendenze. Formazione: Sono stati previsti corsi di formazione per professionisti del settore, al fine di migliorare le competenze nella gestione delle dipendenze. Monitoraggio e Valutazione: È stato istituito un sistema di monitoraggio per valutare l'efficacia delle politiche e degli interventi, garantendo un miglioramento continuo delle strategie adottate. Il Piano Triennale si poneva l'obiettivo di definire una strategia regionale orientata a contrastare il fenomeno delle dipendenze patologiche in tutte le sue sfaccettature in maniera coordinata ed uniforme, valorizzando le esperienze territoriali, promuovendo la collaborazione e la sinergia tra i Dipartimenti per le Dipendenze (Ser.D. e Privato sociale accreditato) e diversi stakeholders. La sua costruzione si è basata su un'ampia riflessione sui bisogni emergenti intercettati nel territorio nel corso degli anni. Sono stati individuati, in particolare, alcuni target specifici sui quali concentrare i progetti territoriali e quelli trasversali. Questi sono i Giovani, le Famiglie ed i "Lungoassistiti". Le azioni individuate sono state così articolate in azioni a valenza territoriale (area Prevenzione attraverso la promozione di iniziative per la popolazione giovanile, in particolare adolescente, negli ambiti della prevenzione universale, selettiva e indicata ed area Cura per la definizione di linee guida nel trattamento, la promozione di una rete di Servizi e la rilevazione degli esiti) ed azioni a valenza regionale di area trasversale, che di anno in anno sono state ridefinite. Destinatari del Piano sono stati identificati gli adolescenti e giovani, le famiglie con e senza utente in carico e i Lungoassistiti, oltre che i soggetti con particolari fragilità (persone detenute, stranieri, situazioni specifiche genere correlate). Nell'ultimo triennio è stata introdotta la sperimentazione orientata all'innovazione mediante l'individuazione di un tema facilitante per l'integrazione dei Servizi e per la collaborazione tra i diversi professionisti. L'argomento scelto per lo sviluppo di un percorso sperimentale è l'<i>Open Dialogue - Dialogo Aperto</i>. Lo scopo è dare una risposta ai bisogni di queste persone, che necessitano di azioni integrate da parte di equipe di diversi Servizi pubblici e privati. Inoltre, il Piano Triennale per le Dipendenze si integra, senza sovrapporsi o duplicarsi con le programmazioni di settore, tra le quali il Piano Regionale sul Disturbo da Gioco d'Azzardo e il Piano Regionale della Prevenzione.
Richiamo ai piani regionali precedenti sul DGA Disturbo da Gioco d'Azzardo	Il Piano GAP della Regione del Veneto, in quanto documento strategico volto a contrastare il Disturbo da Gioco d'Azzardo (DGA) ed a promuovere il benessere sociale, è stato articolato in diverse azioni mirate a sensibilizzare la popolazione sui rischi legati al gioco d'azzardo, supportare le persone affette da questa patologia e le loro famiglie, oltre a monitorare e regolare l'offerta di gioco sul territorio.

(segue) Richiamo ai piani regionali precedenti sul DGA Disturbo da Gioco d'Azzardo	Obiettivi generali sono stati il contrasto dei problemi azzardo-correlati, la sensibilizzazione sia della popolazione che degli Amministratori e degli stakeholder, la sperimentazione di azioni preventive nella scuola e in altri contesti, la costante sensibilizzazione e informazione della problematica del gioco d'azzardo verso la popolazione, la facilitazione dell'avvio di percorsi di trattamento per giocatori e loro familiari (aggancio precoce), la sperimentazione di interventi innovativi per popolazioni speciali, l'attivazione di terapie per peculiari comorbidità e/o casi complessi, l'implementazione di azioni atte a raggiungere soggetti che non accedono ai servizi, il sostegno all'auto mutuo aiuto, la ricerca clinica, la formazione per operatori dei Dipartimenti delle Dipendenze e i percorsi specifici per la gestione economica. Il Piano ha previsto azioni diversificate per target di popolazione: oltre che interventi diretti al giocatore e alla sua famiglia; sono state previste azioni per giovani, anziani, genitori, insegnanti e altri operatori della scuola, amministratori locali, operatori dei servizi sociali comunali, del privato sociale e dell'associazionismo; operatori e gestori dei punti gioco; professionisti e Forze dell'Ordine; specifiche tipologie di lavoratori e popolazione generale. Le attività sono state organizzate in macroaree: governance, prevenzione, cura e riabilitazione e ricerca. Per l'area della <u>Governance</u>, è stato costituito un tavolo tecnico di coordinamento scientifico delle attività del Piano. Il tavolo fungeva da cabina di regia dell'intero Piano, valutando e approvando i progetti locali, per un governo coerente e omogeneo del sistema. Per l'area della <u>Prevenzione</u>, sono stati previsti tre livelli di azione, distinti in base alle caratteristiche della popolazione cui l'intervento è diretto. Gli interventi di prevenzione universale rivolti alla popolazione generale, mirati all'informazione e sensibilizzazione sui rischi connessi al gioco d'azzardo e sul possibile sviluppo di dipendenza; gli interventi di prevenzione selettiva rivolti a gruppi o fasce della popolazione in cui fattori individuali o ambientali aumentano il rischio di sviluppare la dipendenza dall'azzardo. L'area <u>Cura e Riabilitazione</u>, si è proposta il rafforzamento delle capacità dei servizi di erogare trattamenti per specifiche sottopopolazioni di giocatori, primariamente le donne, gli anziani, i giovani e i pazienti con comorbidità. Data la eterogeneità della popolazione dei giocatori problematici, sono stati utilizzati strumenti differenziati allo scopo di personalizzare il trattamento. Per quanto riguarda l'area della <u>Ricerca</u>, sono stati elaborati modelli eziopatogenetici bio-psico-sociali per un quadro esplicativo e di intervento globale ed efficiente; la sperimentazione di innovative tecniche di trattamento si è basata sui principi della e-health. La ricerca ha implementato nell'ambito del trattamento del DGA scenari di studio e applicazione nel campo delle terapie Internet-based (es. chat room), applicazioni per smarthphone (intesi come servizi di mobile Learning), serious games e l'utilizzo della realtà virtuale (VR) o realtà aumentata (AR) già avviati nelle precedenti programmazioni.
---	---

2. RICHIAMO ALLA STRATEGIA REGIONALE

Una visione unitaria e di prospettiva dell'area delle DIPENDENZE	Nell'annualità 2025 si chiude un ciclo di pianificazione sul Disturbo da Gioco d'Azzardo durato 8 anni, in quanto sono intervenute delle norme che abrogano: • le disposizioni sulla quota finalizzata LEA GAP (comma 133 dell'articolo 1 della legge 23 dicembre 2014, n. 190 abrogato con il comma 373 dell'articolo 1 della Legge di Bilancio 2025); • le disposizioni sul Fondo Ministeriale vincolato GAP (comma 946 dell'articolo 1 della legge 28 dicembre 2015, n. 208 abrogato con il comma 374 dell'articolo 1 della Legge di Bilancio 2025). Le risorse previste in precedenza sono state quindi riordinate. Infatti, la Legge 30 dicembre 2024, n. 207, recante “Bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2025 e bilancio pluriennale per il triennio 2025-2027” all’articolo 1, comma 367, ha istituito il Fondo per le dipendenze patologiche con una dotazione di 94 milioni di euro annui a decorrere dall’anno 2025, di cui 92.590.000,00 ripartiti tra le Regioni sulla base di criteri determinati con Decreto del Ministro della Salute. Su tali basi, con Decreto del Ministro della Salute n. 152 del 10 luglio 2025, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 180 del 5 agosto 2025, sono stati definiti i criteri di riparto tra le Regioni del Fondo per le dipendenze patologiche per il primo triennio. Con successivo Decreto del Ministro della Salute 1° agosto 2025, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 192 del 20 agosto 2025, è stato disposto il riparto tra le Regioni, per il triennio 2025-2027, del Fondo per le dipendenze patologiche. Quindi, con Deliberazione della Giunta Regionale del Veneto n. 1169 del 30 settembre 2025 sono stati approvati, tra l'altro, i budget triennali assegnati alle Aziende ULSS del Veneto per la realizzazione delle programmazioni aziendali a valere sul Fondo per le dipendenze patologiche. Da ultimo con Decreto del Direttore dell'Unità Organizzativa Dipendenze, Terzo Settore, Nuove Marginalità ed Inclusione Sociale n. 13339 del 4 dicembre 2025 è stata disposta la liquidazione ad Azienda Zero, ad avvenuto trasferimento, della quota parte assegnata alla Regione del Veneto del Fondo per le dipendenze patologiche, per la successiva erogazione alle Aziende ULSS. Pertanto le risorse sono pervenute alle Aziende ULSS dopo il termine dell'esercizio, in quanto il trasferimento alla Regione è avvenuto il 19 dicembre 2025, con i conseguenti tempi tecnici necessari per l'erogazione. L'importo complessivo per la programmazione a valere sul Fondo per le dipendenze patologiche trasferito alla Regione è stato pari a 5.226.697,48 euro, con una differenza di un centesimo di euro rispetto alle previsioni dovuta agli arrotondamenti automatici del foglio di calcolo (fatta salva la parte destinata all'assunzione di personale a tempo indeterminato nei Ser.D pari a 2.289.064,60 euro). Alla luce dell'importo trasferito alla Regione del Veneto (successivamente ripartito alle Aziende Sanitarie) e rispetto alla strategia regionale sono opportune alcune considerazioni. Negli ultimi anni, il tema delle dipendenze ha assunto nuove sfumature, legandosi non solo a sostanze o comportamenti tradizionalmente considerati a rischio, ma anche a dinamiche psicologiche e sociali emergenti. Il lavoro di rete rappresenta da questo punto di vista una precisa connotazione del Sistema regionale per le Dipendenze.
--	---

(segue) Una visione unitaria e di prospettiva dell'area delle DIPENDENZE	Dalle caratteristiche del Dipartimento per le Dipendenze, formalmente costituito in ogni Azienda ULSS del Veneto, che vede la compresenza e l'azione coordinata di Ser.D e Privato Sociale Accreditato alla recente istituzione del Tavolo Tecnico permanente sul Disturbo da Gioco d'Azzardo e le Dipendenze patologiche, che razionalizza ed integra i precedenti tavoli tematici in materia, tutta l'organizzazione regionale muove nella direzione dell'integrazione e dell'intersectorialità. In tal senso, la pianificazione e la programmazione in materia di dipendenze si interconnette con le strategie regionali orientate alla tutela della salute. Le sfide di questi tempi così complessi sono infatti numerose e per certi versi inedite rispetto a precedenti periodi storici. Innanzitutto, le sostanze che circolano nel nostro Paese e nella nostra Regione. Negli ultimi anni si è registrato un incremento significativo nella diffusione delle nuove sostanze psicoattive (NPS) e delle cosiddette “nuove droghe”. Questi composti, spesso sintetizzati in laboratorio e non ancora regolamentati dalle normative vigenti, rappresentano una sfida crescente per la salute pubblica e per i sistemi di prevenzione e intervento. Le nuove sostanze psicoattive sono composti chimici progettati per realizzare effetti potenziati rispetto alle "droghe tradizionali", come cannabinoidi, stimolanti, allucinogeni e oppioidi, che pure rimangono presenti nel mercato ed in quantità crescenti. Tuttavia, la loro struttura molecolare è leggermente modificata per eludere i controlli legali, rendendo difficile la loro identificazione e il monitoraggio. Per queste ragioni non vi sono dati statisticamente rilevanti sui consumi, ma se ne osservano gli effetti sociali e sanitari. Tra le altre sostanze che destano grande preoccupazione vi sono la ketamina e il crack, anch'esse sempre facilmente reperibili, con effetti di psicosi, stati paranoici, schizofrenia aggressività e alienazione. Le modalità di consumo sono un altro aspetto che risulta profondamente modificato. Nelle nostre aree urbane, la cultura dell'alcol storicamente presente nella nostra Regione, si integra con profili di policonsumo che un tempo esistevano quasi esclusivamente nel nord Europa. L'utilizzo dell'alcol come base per l'aggiunta di sostanze estremamente pericolose è considerato normale, a dispetto delle norme sempre più restrittive in materia (pensiamo ad esempio al codice della strada). Tra i principali fattori che contribuiscono alla normalizzazione, troviamo la diffusione di modelli culturali che minimizzano i rischi associati all'uso di sostanze, la pressione dei pari e la presenza di contenuti mediatici che veicolano messaggi ambigui. Inoltre, la facilità di accesso e la scarsa percezione del pericolo favoriscono l'adozione di comportamenti a rischio. In alcuni contesti, l'uso di sostanze viene considerato una modalità di gestione dello stress o di ricerca di appartenenza sociale, alimentando il processo di accettazione collettiva. Oltre a ciò, il narcisismo sociale rappresenta una delle principali sfide per i professionisti impegnati nella prevenzione e nel trattamento delle dipendenze. Con questa locuzione si intende una tendenza accentuata alla predominanza dell'io, all'autoreferenzialità e alla ricerca costante di approvazione e riconoscimento da parte degli altri, spesso amplificata dall'utilizzo dei social media e delle piattaforme digitali. L'immagine è quella del narciso che si riflette nello specchio/schermo dello smartphone. Si tratta di un fenomeno rilevabile in tutta la popolazione e in particolare nelle giovani personalità in formazione, che può diventare patologico quando si trasforma in una necessità compulsiva di visibilità e validazione esterna (pensiamo ad esempio ai like al proprio profilo). Numerosi studi evidenziano come il narcisismo sociale sia associato a un aumento del rischio di sviluppare dipendenze, sia comportamentali (come la dipendenza da social network o il disturbo da gioco d'azzardo) che da uso di sostanze.
---	---

(segue) Una visione unitaria e di prospettiva dell'area delle DIPENDENZE	La costante ricerca di stimoli gratificanti e di conferme esterne può indurre l'individuo a rifugiarsi in comportamenti disfunzionali, spesso connotati da una perdita di controllo e da una progressiva compromissione della qualità della vita. Uno degli effetti più evidenti del narcisismo sociale è la difficoltà nella regolazione emotiva e la mancanza/assenza di empatia. La scarsa capacità di gestire le emozioni può portare a ricercare gratificazioni rapide e superficiali, con l'assunzione di sostanze o con comportamenti compulsivi. Inoltre, l'incapacità di gestire la rabbia può portare ad aggredire o addirittura ad uccidere. Nelle nostre Province, e nello specifico nel trevigiano, purtroppo riceviamo notizie di accoltellamenti tra giovani, spesso a seguito di consumo di sostanze e in particolare di ketamina. I coltelli sono rappresentativi del disagio post-pandemico e di quello stato di angoscia che colpisce soprattutto i giovani e i giovanissimi e che porta a vere e proprie "esplosioni emozionali" con risultati tragici. Il Ministero dell'Interno rileva infatti un incremento di questi reati. Un altro aspetto rilevabile nell'ambito delle dipendenze è l'assunzione di sostanze come anestetico (anche quando queste sono stimolanti). Spesso si osserva, anche per le dipendenze comportamentali, una forte tendenza all'isolazionismo, quasi a non voler sentire "i rumori del mondo" visti e percepiti come incomprensibili o inaccettabili. Questo profilo accomuna tutte le età anagrafiche, inclusi i tossicodipendenti di lunga data, ma ancora una volta sono i giovani e i giovanissimi a preoccupare maggiormente. Da questo punto di vista la Conferenza 2025 della statunitense Society for Risk Analysis, svoltasi a Washington dal 7 al 10 dicembre 2025, attraverso una serie di interventi multidisciplinari, ha fatto emergere chiaramente come le generazioni più giovani vedano il mondo come un luogo sempre più spaventoso. Questo stato di angosciata insicurezza viene spesso "anestetizzato" con medicinali, droghe o comportamenti compulsivi. Infine, la cronicità nelle dipendenze (anche con il suo carico, poco indagato, di decadimento cognitivo precoce) rappresenta una delle principali sfide per i sistemi sanitari e sociali contemporanei, poiché evidenzia la natura complessa e persistente dei disturbi legati all'uso di sostanze e alle dipendenze comportamentali. Le dipendenze, infatti, raramente si esauriscono in episodi isolati, ma tendono a manifestarsi come condizioni prolungate, caratterizzate da ricadute frequenti e da un'evoluzione che coinvolge sia la sfera fisica sia quella psicologica e sociale della persona. In tal senso è necessario un approccio continuativo, integrato e multidisciplinare, che accompagni la persona nel tempo. La presa in carico globale deve prevedere non solo il trattamento farmacologico e psicoterapeutico, ma anche il supporto sociale, la riabilitazione e il reinserimento lavorativo e comunitario. La costruzione di una rete solida di sostegno, composta da servizi sanitari, sociosanitari enti del terzo settore, famiglie e comunità, diventa essenziale per favorire la resilienza e l'autonomia della persona. L'elenco potrebbe continuare, ma ciò che rileva rispetto all'analisi del contesto sono le direttrici verso le quali si concretizza la strategia regionale. Possiamo sintetizzarle per punti: • centralità del Dipartimento per le Dipendenze nell'ambito di un'azione intersettoriale con il coinvolgimento degli attori sociali e sanitari presenti nel territorio; • promozione e sviluppo di servizi di prossimità, sia per l'ambito specifico della prevenzione che nel contesto della cura e della riabilitazione; • presa in carico globale della persona che soffre la dipendenza, laddove possibile, con il coinvolgimento dei familiari e dei soggetti significativi; • formazione e informazione costante ai professionisti delle dipendenze e promozione del lavoro di squadra.
---	--

Inoltre, la Regione del Veneto ha riconosciuto con la DGR n. 1169 del 30 settembre 2025 che il complesso e articolato intervento normativo operato con la Legge di Bilancio 2025, produce in prospettiva i seguenti effetti:

- *unifica le azioni*: prima esistevano fondi separati per il Gioco d'Azzardo Patologico (GAP) e altre dipendenze. Ora si crea una regia unica, più coerente e flessibile;
- *stabilizza le risorse*: con una dotazione di oltre 7 milioni e mezzo di euro annui in ambito regionale, si garantisce continuità agli interventi, evitando la frammentazione e l'incertezza dei finanziamenti;
- *rafforza i servizi pubblici*: con il 30% del fondo dedicato all'assunzione di personale sanitario e socio-sanitario, a tempo indeterminato si fa un investimento diretto nella capacità del sistema di migliorare le proprie performance nell'assistenza e nella cura delle persone che soffrono la dipendenza;
- *sostiene la programmazione regionale e locale*: con oltre il 68% delle risorse destinate ai piani regionali, si valorizza il ruolo di pianificazione e programmazione della Regione e l'interconnessione con i piani operativi delle Aziende ULSS facilitando nel contempo le potenzialità di intervento nei diversi territori;
- *integra prevenzione e cura*: migliora il profilo strutturale e capillare della risposta pubblica alle dipendenze, supportando sia il trattamento che le attività di prevenzione, educazione e reinserimento sociale e garantendo una maggiore continuità terapeutica oltre ad una presa in carico più efficace.

La programmazione aziendale segue perciò questi indirizzi strategici, esplicitandoli nelle schede di azione rappresentate di seguito nel presente documento.

Area di intervento	Cod.	Richiamo agli obiettivi nazionali contenuti nella Programmazione regionale a valere sul Fondo per le dipendenze patologiche
Area DIPENDENZE	D1	Prevenzione: Progettare e attivare programmi di prevenzione universale, selettiva, indicata e di riduzione dei danni e dei rischi orientati allo sviluppo di empowerment e competenze personali rispetto alle tematiche del disturbo da uso di sostanze (legali e illegali) e delle dipendenze comportamentali
	D2	Presa in carico/Inclusione sociale/Empowerment: Attivare programmi di diagnosi e cura (con equipe multiprofessionali) attraverso progetti personalizzati a medio/lungo termine. Attivare programmi di stampo sociosanitario ed educativo rivolti all'inclusione sociale e all'empowerment delle persone con disturbo da uso di sostanze (DUS).
	D3	Formazione: Garantire opportunità di formazione e aggiornamento professionale a Decisori, Policy maker, Amministratori locali, altri Stakeholder, Operatori di tutte le Agenzie e Organizzazioni educative e sociali presenti nel territorio. Programmazione di percorsi di formazione strutturati per gli operatori dei servizi sanitari e sociosanitari.
Area DGA Disturbo da Gioco d'Azzardo	G1	Prevenzione: Progettare e attivare programmi di prevenzione universale, selettiva, indicata e di riduzione dei danni e dei rischi orientati allo sviluppo di empowerment e competenze personali rispetto alle tematiche del disturbo da gioco d'azzardo.
	G2	Presa in carico/Inclusione sociale/Empowerment: Attivare programmi di diagnosi e cura (con equipe multiprofessionali) attraverso progetti personalizzati a medio/lungo termine. Attivare programmi di stampo sociosanitario ed educativo rivolti all'inclusione sociale e all'empowerment delle persone con disturbo da gioco d'azzardo.
	G3	Formazione: Garantire opportunità di formazione e aggiornamento professionale a Decisori, Policy maker, Amministratori locali, altri Stakeholder, Operatori di tutte le Agenzie e Organizzazioni educative e sociali presenti nel territorio. Programmazione di percorsi di formazione strutturati per gli operatori dei servizi sanitari e sociosanitari
	G4	Conoscenza del fenomeno: Promozione presso i cittadini, compresi gli esercenti di locali, della conoscenza del fenomeno e dei rischi correlati alle pratiche del gioco d'azzardo, tenuto conto anche di indagini epidemiologiche specifiche effettuate su base nazionale, regionale e provinciale.

3. CONNESSIONE ALLA PROGRAMMAZIONE REGIONALE

Politiche regionali di intervento sulle DIPENDENZE	Descrizione delle politiche regionali sulle dipendenze nel contesto di intervento e loro relazione con le strategie nazionali sopra citate sulle dipendenze			
	Prevenzione			
	Cod.	Obiettivi nazionali	Cod.	Macro-obiettivi regionali
	D1	Prevenzione	P1	Programmi di prevenzione specifica e di promozione della salute in ambito scolastico di comprovata efficacia, finalizzati allo sviluppo di competenze e comportamenti positivi che diventano strumenti fondamentali per la prevenzione di comportamenti a rischio per la salute.
			P2	Promozione di interventi brevi, di intercettazione precoce ed eventuale accompagnamento alla cura di persone con stili di vita a rischio per lo sviluppo di disturbi da uso di sostanze in contesti sanitari opportunistici, ma anche in ambiti di vita e di lavoro in sinergia con i servizi socio-sanitari.
			P3	Attivazione di interventi atti a prevenire la cronicizzazione e la marginalizzazione di persone con Disturbo da Uso di Sostanze.
			P4	Sviluppo e sperimentazione di modalità innovative di erogazione dei programmi preventivi e di intercettazione precoce attraverso l'utilizzo delle tecnologie digitali che consentano la conduzione dell'intervento da remoto (social media, piattaforme web, app per smartphone, etc).
	Cura e inserimento sociale			
	Cod.	Obiettivi nazionali	Cod.	Macro-obiettivi regionali
	D2	Presa in carico/Inclusione sociale/Empowerment	CI1	Definizione di linee guida nel trattamento delle persone che usano sostanze, in modo tale che le risposte terapeutiche e riabilitative siano basate su dati di ricerca scientifica e massimizzino la percentuale di efficacia.

(segue) Politiche regionali di intervento sulle DIPENDENZE	D2	Presa in carico/Inclusione sociale/Empowerment	CI2	Promozione di una rete di Servizi che prenda in carico in modo globale l'utente e la sua famiglia.
			CI3	Costruzione di strumenti di collaborazione e di scambio che favoriscano la sinergia degli interventi.
			CI4	Facilitazione della rilevazione degli esiti, che indirizzi i Servizi verso una valutazione dei propri risultati allo scopo di costruire nel tempo sistemi di intervento di comprovata efficacia.
	Ricerca e formazione			
	Cod.	Obiettivi nazionali	Cod.	Macro-obiettivi regionali
	D3	Formazione	RF1	Programmazione e attuazione di percorsi formativi sulla mediazione linguistico culturale rivolti al personale dei Servizi per le Dipendenze.
			RF2	Promozione di percorsi formativi sulle dipendenze e sui metodi più avanzati di presa in carico per tutti gli operatori dei Servizi pubblici e privati.
			RF3	Facilitazione delle iniziative di informazione e formazione delle comunità locali sulle dipendenze e le loro conseguenze, con il coinvolgimento di scuole, famiglie e organizzazioni sociali.
			RF4	Promozione e sviluppo di formazione e ricerca attraverso il rafforzamento e il miglioramento del sistema informativo regionale sulle dipendenze (base di dati disponibile).

Politiche regionali di intervento sul DGA	Descrizione delle politiche regionali sul Disturbo da Gioco d'Azzardo nel contesto di intervento e loro relazione con le strategie nazionali sopra citate sul DGA			
	Prevenzione			
	Cod.	Obiettivi nazionali	Cod.	Macro-obiettivi regionali
	G1	Prevenzione	P1	Ridurre l'incidenza del gioco d'azzardo patologico attraverso iniziative di sensibilizzazione, informazione e formazione rivolte a diverse fasce della popolazione, inclusi giovani, famiglie e operatori.
			P2	Prevenire lo sviluppo di forme di gioco problematico e/o patologico attraverso la sperimentazione e realizzazione di modelli di intervento innovativi specifici per il DGA.
			P3	Sviluppo di interventi preventivi sul gioco d’azzardo effettuati nei luoghi di aggregazione giovanile.
			P4	Realizzazione di percorsi di educazione e sostegno alla valorizzazione e buona gestione del denaro, e di razionale amministrazione dell’economia familiare, anche attraverso la collaborazione con Enti o Associazioni che forniscono specifiche consulenze in ambito finanziario e gestione dell’indebitamento.
	Cura e inserimento sociale			
	Cod.	Obiettivi nazionali	Cod.	Macro-obiettivi regionali
	G2	Presa in carico/Inclusione sociale/Empowerment	CI1	Potenziare l'accessibilità ai servizi e migliorare la loro organizzazione.

(segue) Politiche regionali di intervento sul DGA	G2	Presa in carico/Inclusione sociale/Empowerment	CI2	Ampliare l'offerta e le tipologie di cura anche attraverso la ricerca e applicazione di forme di trattamento specifiche.
			CI3	Aggiornamento/revisione delle procedure relative alla valutazione in ingresso, valutazione di processo e alla valutazione di esito delle prese in carico; il follow-up a distanza
			CI4	Sviluppo di interventi clinici innovativi quali terapie Internet-based, applicazioni per smartphone, utilizzo della realtà virtuale e/o aumentata, serious games a supporto del percorso di cura, applicazioni per PC e mobile a supporto dei percorsi di recupero.
	Ricerca e formazione			
	Cod.	Obiettivi nazionali	Cod.	Macro-obiettivi regionali
	G3	Formazione	RF1	Aggiornamento dell'offerta formativa per gli operatori Ser.D e per la rete dei servizi su più livelli, secondo i bisogni rilevati e sulla base degli obiettivi predefiniti.
			RF2	Sviluppo dei programmi di formazione e aggiornamento, obbligatori per i gestori e il personale operante nel settore del gioco legale.
			RF3	Promozione di percorsi formativi dedicati alla Polizia Locale, ai funzionari delle Amministrazioni comunali e agli organi preposti al controllo dei punti gioco.
	G4	Conoscenza del fenomeno	RF4	Promozione e sviluppo di studi sul gioco d’azzardo e sui fattori associati alle connesse problematiche socio-sanitarie nella popolazione con particolare attenzione alla fascia giovanile.
			RF5	Rafforzamento e miglioramento della qualità dei dati inerenti i flussi informativi regionali sul Disturbo da Gioco d’Azzardo.

DIPENDENZE	Cod.	Obiettivi nazionali	Cod.	Macro-obiettivo/i regionale	Cod.	Soggetto attuatore*	2025	2026	2027	Risorse stanziati 2025-2027
Prevenzione	D1	Prevenzione	P1	Programmi di prevenzione specifica e di promozione della salute in ambito scolastico di comprovata efficacia, finalizzati allo sviluppo di competenze e comportamenti positivi che diventano strumenti fondamentali per la prevenzione di comportamenti a rischio per la salute.	S1	Aziende ULSS del Veneto	142.000,00	142.000,00	142.000,00	426.000,00
			P2	Promozione di interventi brevi, di intercettazione precoce ed eventuale accompagnamento alla cura di persone con stili di vita a rischio per lo sviluppo di disturbi da uso di sostanze in contesti sanitari opportunistici, ma anche in ambiti di vita e di lavoro in sinergia con i servizi socio-sanitari.	S1	Aziende ULSS del Veneto	250.000,00	250.000,00	250.000,00	750.000,00
			P3	Attivazione di interventi atti a prevenire la cronicizzazione e la marginalizzazione di persone con Disturbo da Uso di Sostanze.	S1	Aziende ULSS del Veneto	250.000,00	250.000,00	250.000,00	750.000,00
			P4	Sviluppo e sperimentazione di modalità innovative di erogazione dei programmi preventivi e di intercettazione precoce attraverso l'utilizzo delle tecnologie digitali che consentano la conduzione dell'intervento da remoto (social media, piattaforme web, app per smartphone, etc).	S1	Aziende ULSS del Veneto	142.000,00	142.000,00	142.000,00	426.000,00
			Totale prevenzione				784.000,00	784.000,00	784.000,00	2.352.000,00

* L'attuazione dei Piani operativi aziendali collegati ai Piani triennali regionali è competenza dei Dipartimenti per le Dipendenze, nel cui ambito come si è detto sono presenti anche gli Enti Gestori del Privato Sociale Accreditato.

DIPENDENZE (segue)	Cod.	Obiettivi nazionali	Cod.	Macro-obiettivo/i regionale	Cod.	Soggetto attuatore*	2025	2026	2027	Risorse stanziare 2025-2027
Cura e inserimento sociale	D2	Presenza in carico/Inclusione sociale/Empowerment	CI1	Definizione di linee guida nel trattamento delle persone che usano sostanze, in modo tale che le risposte terapeutiche e riabilitative siano basate su dati di ricerca scientifica e massimizzino la percentuale di efficacia.	S1	Aziende ULSS del Veneto	157.500,00	157.500,00	157.500,00	472.500,00
			CI2	Promozione di una rete di Servizi che prenda in carico in modo globale l'utente e la sua famiglia.	S1	Aziende ULSS del Veneto	800.000,00	800.000,00	800.000,00	2.400.000,00
			CI3	Costruzione di strumenti di collaborazione e di scambio che favoriscano la sinergia degli interventi.	S1	Aziende ULSS del Veneto	400.000,00	400.000,00	400.000,00	1.200.000,00
			CI4	Facilitazione della rilevazione degli esiti, che indirizzi i Servizi verso una valutazione dei propri risultati allo scopo di costruire nel tempo sistemi di intervento di comprovata efficacia.	S1	Aziende ULSS del Veneto	157.500,00	157.500,00	157.500,00	472.500,00
			Totale presa in carico/inclusione sociale/empowerment				1.515.000,00	1.515.000,00	1.515.000,00	4.545.000,00

* L'attuazione dei Piani operativi aziendali collegati ai Piani triennali regionali è competenza dei Dipartimenti per le Dipendenze, nel cui ambito come si è detto sono presenti anche gli Enti Gestori del Privato Sociale Accreditato.

DIPENDENZE (segue)	Cod.	Obiettivi nazionali	Cod.	Macro-obiettivo/i regionale	Cod.	Soggetto attuatore*	2025	2026	2027	Risorse stanziarie 2025-2027
Ricerca e formazione	D3	Formazione	RF1	Programmazione e attuazione di percorsi formativi sulla mediazione linguistico culturale rivolti al personale dei Servizi per le Dipendenze.	S1	Aziende ULSS del Veneto	100.000,00	100.000,00	100.000,00	300.000,00
			RF2	Promozione di percorsi formativi sulle dipendenze e sui metodi più avanzati di presa in carico per tutti gli operatori dei Servizi pubblici e privati.	S1	Aziende ULSS del Veneto	120.000,00	120.000,00	120.000,00	360.000,00
			RF3	Facilitazione delle iniziative di informazione e formazione delle comunità locali sulle dipendenze e le loro conseguenze, con il coinvolgimento di scuole, famiglie e organizzazioni sociali.	S1	Aziende ULSS del Veneto	57.000,00	57.000,00	57.000,00	171.000,00
			RF4	Promozione e sviluppo di formazione e ricerca attraverso il rafforzamento e il miglioramento del sistema informativo regionale sulle dipendenze (base di dati disponibile).	S1	Aziende ULSS del Veneto	37.348,75	37.348,75	37.348,75	112.046,25
			Totale formazione					314.348,75	314.348,75	314.348,75
TOTALE DIPENDENZE							2.613.348,75	2.613.348,75	2.613.348,75	7.840.046,25

* L'attuazione dei Piani operativi aziendali collegati ai Piani triennali regionali è competenza dei Dipartimenti per le Dipendenze, nel cui ambito come si è detto sono presenti anche gli Enti Gestori del Privato Sociale Accreditato.

DGA Disturbo da Gioco d'Azzardo	Cod.	Obiettivi nazionali	Cod.	Macro-obiettivo/i regionale	Cod.	Soggetto attuatore*	2025	2026	2027	Risorse stanziati 2025-2027
Prevenzione	G1	Prevenzione	P1	Ridurre l'incidenza del gioco d'azzardo patologico attraverso iniziative di sensibilizzazione, informazione e formazione rivolte a diverse fasce della popolazione, inclusi giovani, famiglie e operatori.	S2	Aziende ULSS del Veneto e Azienda Ospedaliera Universitaria Integrata di Verona	60.000,00	60.000,00	60.000,00	180.000,00
			P2	Prevenire lo sviluppo di forme di gioco problematico e/o patologico attraverso la sperimentazione e realizzazione di modelli di intervento innovativi specifici per il DGA.	S2	Aziende ULSS del Veneto e Azienda Ospedaliera Universitaria Integrata di Verona	200.000,00	200.000,00	200.000,00	600.000,00
			P3	Sviluppo di interventi preventivi sul gioco d'azzardo effettuati nei luoghi di aggregazione giovanile.	S2	Aziende ULSS del Veneto e Azienda Ospedaliera Universitaria Integrata di Verona	120.000,00	120.000,00	120.000,00	360.000,00
			P4	Realizzazione di percorsi di educazione e sostegno alla valorizzazione e buona gestione del denaro, e di razionale amministrazione dell'economia familiare, anche attraverso la collaborazione con Enti o Associazioni che forniscono specifiche consulenze in ambito finanziario e gestione dell'indebitamento.	S2	Aziende ULSS del Veneto e Azienda Ospedaliera Universitaria Integrata di Verona	120.000,00	120.000,00	120.000,00	360.000,00
			Totale prevenzione				500.000,00	500.000,00	500.000,00	1.500.000,00

* L'attuazione dei Piani operativi aziendali collegati ai Piani triennali regionali è competenza dei Dipartimenti per le Dipendenze, nel cui ambito come si è detto sono presenti anche gli Enti Gestori del Privato Sociale Accreditato.

DGA Disturbo da Gioco d'Azzardo (segue)	Cod.	Obiettivi nazionali	Cod.	Macro-obiettivo/i regionale	Cod.	Soggetto attuatore*	2025	2026	2027	Risorse stanziare 2025-2027
Cura e inserimento sociale	G2	Presenza in carico/Inclusione sociale/Empowerment	CI1	Potenziare l'accessibilità ai servizi e migliorare la loro organizzazione.	S2	Aziende ULSS del Veneto e Azienda Ospedaliera Universitaria Integrata di Verona	400.000,00	400.000,00	400.000,00	1.200.000,00
			CI2	Ampliare l'offerta e le tipologie di cura anche attraverso la ricerca e applicazione di forme di trattamento specifiche.	S2	Aziende ULSS del Veneto e Azienda Ospedaliera Universitaria Integrata di Verona	800.000,00	800.000,00	800.000,00	2.400.000,00
			CI3	Aggiornamento/revisione delle procedure relative alla valutazione in ingresso, valutazione di processo e alla valutazione di esito delle prese in carico; il follow-up a distanza	S2	Aziende ULSS del Veneto e Azienda Ospedaliera Universitaria Integrata di Verona	100.000,00	100.000,00	100.000,00	300.000,00
			CI4	Sviluppo di interventi clinici innovativi quali terapie Internet-based, applicazioni per smartphone, utilizzo della realtà virtuale e/o aumentata, serious games a supporto del percorso di cura, applicazioni per PC e mobile a supporto dei percorsi di recupero.	S2	Aziende ULSS del Veneto e Azienda Ospedaliera Universitaria Integrata di Verona	300.000,00	300.000,00	300.000,00	900.000,00
			Totale presa in carico/inclusione sociale/empowerment				1.600.000,00	1.600.000,00	1.600.000,00	4.800.000,00

* L'attuazione dei Piani operativi aziendali collegati ai Piani triennali regionali è competenza dei Dipartimenti per le Dipendenze, nel cui ambito come si è detto sono presenti anche gli Enti Gestori del Privato Sociale Accreditato.

DGA Disturbo da Gioco d'Azzardo (segue)	Cod.	Obiettivi nazionali	Cod.	Macro-obiettivo/i regionale	Cod.	Soggetto attuatore*	2025	2026	2027	Risorse stanziati 2025-2027
Ricerca e formazione	G3	Formazione	RF1	Aggiornamento dell'offerta formativa per gli operatori Ser.D e per la rete dei servizi su più livelli, secondo i bisogni rilevati e sulla base degli obiettivi predefiniti.	S2	Aziende ULSS del Veneto e AOUI di Verona	100.000,00	100.000,00	100.000,00	300.000,00
			RF2	Sviluppo dei programmi di formazione e aggiornamento, obbligatori per i gestori e il personale operante nel settore del gioco legale.	S2	Aziende ULSS del Veneto e AOUI di Verona	100.000,00	100.000,00	100.000,00	300.000,00
			RF3	Promozione di percorsi formativi dedicati alla Polizia Locale, ai funzionari delle Amministrazioni comunali e agli organi preposti al controllo dei punti gioco.	S2	Aziende ULSS del Veneto e AOUI di Verona	100.000,00	100.000,00	100.000,00	300.000,00
			Totale formazione				300.000,00	300.000,00	300.000,00	900.000,00
	G4	Conoscenza del fenomeno	RF4	Promozione e sviluppo di studi sul gioco d'azzardo e sui fattori associati alle connesse problematiche sociosanitarie nella popolazione con particolare attenzione alla fascia giovanile.	S2	Aziende ULSS del Veneto e AOUI di Verona	100.000,00	100.000,00	100.000,00	300.000,00
			RF5	Rafforzamento e miglioramento della qualità dei dati inerenti i flussi informativi regionali sul Disturbo da Gioco d'Azzardo.	S2	Aziende ULSS del Veneto e AOUI di Verona	113.348,75	113.348,75	113.348,75	340.046,25
			Totale conoscenza del fenomeno				213.348,75	213.348,75	213.348,75	640.046,25
TOTALE DGA DISTURBO DA GIOCO D'AZZARDO							2.613.348,75	2.613.348,75	2.613.348,75	7.840.046,25

* L'attuazione dei Piani operativi aziendali collegati ai Piani triennali regionali è competenza dei Dipartimenti per le Dipendenze, nel cui ambito come si è detto sono presenti anche gli Enti Gestori del Privato Sociale Accreditato.

4. ALLEGATI E NOTE

ALLEGATI	N.	Nome dell'allegato	Riferimento URL
	1	Nessun allegato	
	2		
	3		
	4		
	5		

Note importanti:

Oltre al profilo meramente operativo, nel triennio di programmazione si intende agire per sviluppare tutti gli aspetti strutturali che consentano la realizzazione delle schede azione rappresentate di seguito. A titolo di esempio è possibile indicare: a) l'implementazione di una rete di servizi mobili; b) acquisizione di beni e servizi finalizzati; c) assunzioni di personale a tempo determinato. L'elenco non è esaustivo e potrà contenere ulteriori voci che si rendano necessarie nel perseguimento delle finalità attinenti al Fondo per le dipendenze patologiche.

Gli importi rappresentati in calce alle singole schede sono relativi ai valori complessivi delle macroaree di intervento, ovvero: 1) per le dipendenze patologiche: a) Prevenzione; b) Presa in carico/Inclusione sociale/Empowerment; c) Formazione; 2) per il Disturbo da Gioco d'Azzardo: a) Prevenzione; b) Presa in carico/Inclusione sociale/Empowerment; c) Formazione; d) Conoscenza del fenomeno.

Le schede azione rispondono a precisi bisogni territoriali, anche se definite secondo una logica sistemica.

Le diverse collaborazioni e condivisioni con gli Enti Gestori del Privato Sociale Accreditato saranno regolate con atti interni aziendali, dopo l'approvazione della presente programmazione.

01 SCHEDA AZIONE

AZIONE 1 AREA DIPENDENZE	Programmi di prevenzione specifica dedicati agli adolescenti				CODICE	D1 P1 A01		
Obiettivo/i nazionale di riferimento	Prevenzione: Progettare e attivare programmi di prevenzione universale, selettiva, indicata e di riduzione dei danni e dei rischi orientati allo sviluppo di empowerment e competenze personali rispetto alle tematiche del disturbo da uso di sostanze (legali e illegali) e delle dipendenze comportamentali.							
Macro-obiettivo/i regionale/provinciale	Programmi di prevenzione specifica e di promozione della salute in ambito scolastico di comprovata efficacia, finalizzati allo sviluppo di competenze e comportamenti positivi che diventano strumenti fondamentali per la prevenzione di comportamenti a rischio per la salute.							
Soggetto attuatore/i	Azienda ULSS n. 8 Berica							
AMBITO	X	Prevenzione		Cura e inserimento sociale		Ricerca e formazione		Altro
Azione		Nuova			X	Continuazione di un'azione precedente		
Descrizione azione (max 500 parole)	L'azione si propone di offrire a bambini e giovani in età adolescenziale percorsi laboratoriali tematici interattivi di rinforzo delle life skill rivolti alle scuole con focus sul rischio di sviluppo di dipendenze da sostanze e comportamentali							
Obiettivi	Implementare programmi di prevenzione specifica e di promozione della salute in ambito scolastico di comprovata efficacia.							
Setting	Ambienti scolastici							
Target	Infanzia e adolescenza							
Indicatore/i di processo	Numero programmi di prevenzione specifica attivati		Risultato atteso	Almeno 3 programmi di prevenzione specifica attivati in Azienda		Risultato/i raggiunto/i	Dato fornito in sede di rendicontazione	
Indicatore/i di esito	Numero di studenti che nel triennio hanno fruito dei programmi		Risultato/i atteso/i	Almeno 500 studenti fruitori		Risultato/i raggiunto/i	Dato fornito in sede di rendicontazione	
Cod.	Soggetto attuatore		Anno 2025	Anno 2026	Anno 2027	Risorse stanziati triennio 2025-2027		
D1 P1 A01	Azienda ULSS n. 8 Berica		80.498,13	80.498,13	80.498,13	241.494,39		

02 SCHEDA AZIONE

AZIONE 2 AREA DIPENDENZE	Interventi brevi, di intercettazione precoce				CODICE	D1 P2 A02		
Obiettivo/i nazionale di riferimento	Prevenzione: Progettare e attivare programmi di prevenzione universale, selettiva, indicata e di riduzione dei danni e dei rischi orientati allo sviluppo di empowerment e competenze personali rispetto alle tematiche del disturbo da uso di sostanze (legali e illegali) e delle dipendenze comportamentali							
Macro-obiettivo/i regionale/provinciale	Promozione di interventi brevi, di intercettazione precoce ed eventuale accompagnamento alla cura di persone con stili di vita a rischio per lo sviluppo di disturbi da uso di sostanze in contesti sanitari opportunistici, ma anche in ambiti di vita e di lavoro in sinergia con i servizi socio-sanitari.							
Soggetto attuatore/i	Azienda ULSS n. 8 Berica							
AMBITO	X	Prevenzione		Cura e inserimento sociale		Ricerca e formazione		Altro
Azione	X	Nuova				Continuazione di un'azione precedente		
Descrizione azione (max 500 parole)	L'azione si propone di intercettare i soggetti con comportamenti a rischio e i loro familiari all'interno di contesti ecologici con modalità non stigmatizzanti.							
Obiettivi	Implementazione di modalità di intercettazione di soggetti con comportamenti a rischio e loro familiari in contesti opportunistici.							
Setting	Contesti opportunistici							
Target	Potenziali soggetti a rischio di dipendenza							
Indicatore/i di processo	Numero di interventi brevi, di intercettazione precoce ed eventuale accompagnamento alla cura attivati		Risultato atteso	Almeno 1 intervento all'interno di contesti ecologici attivato in Azienda		Risultato/i raggiunto/i	Dato fornito in sede di rendicontazione	
Indicatore/i di esito	Numero di soggetti a rischio potenziale che nel triennio si sono avvicinati ai servizi		Risultato atteso	Incremento dei contatti rilevati dai Ser.D		Risultato/i raggiunto/i	Dato fornito in sede di rendicontazione	
Cod.	Soggetto attuatore	Anno 2025	Anno 2026	Anno 2027	Risorse stanziare triennio 2025-2027			
D1 P2 A02	Azienda ULSS n. 8 Berica	80.498,13	80.498,13	80.498,13	241.494,39			

03 SCHEDA AZIONE

AZIONE 3 AREA DIPENDENZE	Programmi di prevenzione specifica dedicati alla cronicizzazione ed alla marginalizzazione di persone con Disturbo da Uso di Sostanze				CODICE	D1 P3 A03		
Obiettivo/i nazionale di riferimento	Prevenzione: Progettare e attivare programmi di prevenzione universale, selettiva, indicata e di riduzione dei danni e dei rischi orientati allo sviluppo di empowerment e competenze personali rispetto alle tematiche del disturbo da uso di sostanze (legali e illegali) e delle dipendenze comportamentali							
Macro-obiettivo/i regionale/provinciale	Attivazione di interventi atti a prevenire la cronicizzazione e la marginalizzazione di persone con Disturbo da Uso di Sostanze.							
Soggetto attuatore/i	Azienda ULSS n. 8 Berica							
AMBITO	X	Prevenzione		Cura e inserimento sociale		Ricerca e formazione		Altro
Azione		Nuova			X	Continuazione di un'azione precedente		
Descrizione azione (max 500 parole)	L'azione si propone di contenere gli esiti più gravi e pericolosi correlati al consumo di sostanze stupefacenti.							
Obiettivi	Implementazione di programmi di prevenzione specifica della cronicizzazione e della marginalizzazione riguardanti persone con Disturbo da Uso di Sostanze.							
Setting	I programmi sono centrati sul lavoro diretto e in strada rispetto al fenomeno della tossicodipendenza e della grave marginalità.							
Target	Persone con Disturbo da Uso di Sostanze in condizione di grave marginalità (anche potenziale).							
Indicatore/i di processo	Numero contatti con unità di strada		Risultato atteso	Almeno 200 contatti annui		Risultato/i raggiunto/i	Dato fornito in sede di rendicontazione	
Indicatore/i di esito	Numero di interventi di prevenzione cronicità e marginalità eseguiti in Azienda		Risultato atteso	Incremento delle attività di accompagnamento territoriale in materia di prevenzione		Risultato/i raggiunto/i	Dato fornito in sede di rendicontazione	
Cod.	Soggetto attuatore	Anno 2025	Anno 2026	Anno 2027	Risorse stanziare triennio 2025-2027			
D1 P3 A03	Azienda ULSS n. 8 Berica	80.498,13	80.498,13	80.498,13	241.494,39			

04 SCHEDA AZIONE

AZIONE 4 AREA DIPENDENZE	Programmi preventivi e di intercettazione precoce attraverso l'utilizzo delle tecnologie digitali				CODICE	D1 P4 A04		
Obiettivo/i nazionale di riferimento	Prevenzione: Progettare e attivare programmi di prevenzione universale, selettiva, indicata e di riduzione dei danni e dei rischi orientati allo sviluppo di empowerment e competenze personali rispetto alle tematiche del disturbo da uso di sostanze (legali e illegali) e delle dipendenze comportamentali							
Macro-obiettivo/i regionale/provinciale	Sviluppo e sperimentazione di modalità innovative di erogazione dei programmi preventivi e di intercettazione precoce attraverso l'utilizzo delle tecnologie digitali che consentano la conduzione dell'intervento da remoto (social media, piattaforme web, app per smartphone, etc).							
Soggetto attuatore/i	Azienda ULSS n. 8 Berica							
AMBITO	X	Prevenzione		Cura e inserimento sociale		Ricerca e formazione		Altro
Azione	X	Nuova				Continuazione di un'azione precedente		
Descrizione azione (max 500 parole)	L'azione si propone di sviluppare modalità innovative di erogazione dei programmi preventivi e di intercettazione precoce attraverso l'utilizzo delle tecnologie digitali.							
Obiettivi	Implementazione di programmi di prevenzione attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici avanzati.							
Setting	Spazio virtuale in rete e in contesti opportunistici							
Target	Persone con Disturbo da Uso di Sostanze (anche potenziali), con particolare attenzione ai più giovani.							
Indicatore/i di processo	Numero programmi di prevenzione attivati con l'utilizzo di tecnologie avanzate		Risultato atteso	Almeno 1 programma di prevenzione attivato in Azienda		Risultato/i raggiunto/i	Dato fornito in sede di rendicontazione	
Indicatore/i di esito	Numero di interventi di prevenzione eseguiti in Azienda con l'utilizzo di tecnologie avanzate		Risultato atteso	Incremento dell'utilizzo delle tecnologie avanzate in ambito di prevenzione		Risultato/i raggiunto/i	Dato fornito in sede di rendicontazione	
Cod.	Soggetto attuatore		Anno 2025	Anno 2026	Anno 2027	Risorse stanziati triennio 2025-2027		
D1 P4 A04	Azienda ULSS n. 8 Berica		80.498,13	80.498,13	80.498,13	241.494,39		

05 SCHEDA AZIONE

AZIONE 5 AREA DIPENDENZE	Linee guida nel trattamento delle persone che usano sostanze				CODICE	D2 CI1 A05		
Obiettivo/i nazionale di riferimento	Presa in carico/Inclusione sociale/Empowerment: attivare programmi di diagnosi e cura (con equipe multiprofessionali) attraverso progetti personalizzati a medio/lungo termine. Attivare programmi di stampo sociosanitario ed educativo rivolti all'inclusione sociale e all'empowerment delle persone con disturbo da uso di sostanze (DUS).							
Macro-obiettivo/i regionale/provinciale	Definizione di linee guida nel trattamento delle persone che usano sostanze, in modo tale che le risposte terapeutiche e riabilitative siano basate su dati di ricerca scientifica e massimizzino la percentuale di efficacia.							
Soggetto attuatore/i	Azienda ULSS n. 8 Berica							
AMBITO		Prevenzione	X	Cura e inserimento sociale		Ricerca e formazione		Altro
Azione		Nuova			X	Continuazione di un'azione precedente		
Descrizione azione (max 500 parole)	Scheda non programmata all'interno dell'Azienda ULSS n. 8 Berica. Azione non attivata.							
Obiettivi	Realizzare linee guida nel trattamento delle persone che usano sostanze.							
Setting	Ambito di ricerca scientifica e pratica clinica.							
Target	Servizi per le Dipendenze e Comunità Terapeutiche							
Indicatore/i di processo	Numero di linee guida elaborate	Risultato/i atteso/i	Almeno una pubblicazione di linee guida in ambito regionale		Risultato/i raggiunto/i	Dato fornito in sede di rendicontazione		
Indicatore/i di esito	Numero di linee guida prodotte	Risultato/i atteso/i	Miglioramento degli standard assistenziali e qualitativi regionali		Risultato/i raggiunto/i	Dato fornito in sede di rendicontazione		
Cod.	Soggetto attuatore	Anno 2025	Anno 2026	Anno 2027	Risorse stanziare triennio 2025-2027			
D2 CI1 A05	Azienda ULSS n. 8 Berica	155.549,21	155.549,21	155.549,21	466.647,63			

06 SCHEDA AZIONE

AZIONE 6 AREA DIPENDENZE	Rete di Servizi incentrata sulla persona				CODICE	D2 CI2 A06		
Obiettivo/i nazionale di riferimento	Presa in carico/Inclusione sociale/Empowerment: attivare programmi di diagnosi e cura (con equipe multiprofessionali) attraverso progetti personalizzati a medio/lungo termine. Attivare programmi di stampo sociosanitario ed educativo rivolti all'inclusione sociale e all'empowerment delle persone con disturbo da uso di sostanze (DUS).							
Macro-obiettivo/i regionale/provinciale	Promozione di una rete di Servizi che prenda in carico in modo globale l'utente e la sua famiglia.							
Soggetto attuatore/i	Azienda ULSS n. 8 Berica							
AMBITO		Prevenzione	X	Cura e inserimento sociale		Ricerca e formazione		Altro
Azione		Nuova			X	Continuazione di un'azione precedente		
Descrizione azione (max 500 parole)	L'azione si propone di sviluppare ulteriormente la rete dei servizi esistente nel territorio Aulss 8 Berica, favorendo la centralità della persona con dipendenze e la sua famiglia. Di seguito alcune azioni previste: - sperimentazione di modalità di supporto e di accompagnamento diurno per utenti che necessitano di una presa in carico intensiva ma che non trovano beneficio nei percorsi ambulatoriali o residenziali; - implementazione delle attività terapeutico - riabilitative in ambiente; - percorsi individuali personalizzati e percorsi gruppal per pazienti e familiari; - presa in carico ambulatoriale presso le varie sedi Ser.D; - sperimentazione di inserimenti residenziali, anche molto brevi, per interventi di sollievo e/o orientamento progettuale; - settimana di convivenza all'interno di un contesto protetto per utenti che necessitano di interventi socioeducativi brevi, promozione di empowerment delle abilità sociali.							
Obiettivi	Implementazione di percorsi di miglioramento continuo nella rete dei servizi dedicata alle dipendenze patologiche.							
Setting	Ambito di pratica clinica.							
Target	Servizi per le Dipendenze e Comunità Terapeutiche							
Indicatore/i di processo	Numero di Comunità di Pratica per il miglioramento della rete dei servizi attivate in Azienda	Risultato atteso	Almeno una Comunità di Pratica per il miglioramento della rete dei servizi attivata in Azienda		Risultato/i raggiunto/i	Dato fornito in sede di rendicontazione		
Indicatore/i di esito	Numero di interventi per il miglioramento della rete dei servizi attivati in Azienda	Risultato atteso	Miglioramento della rete dei servizi nell'ottica della centralità della persona		Risultato/i raggiunto/i	Dato fornito in sede di rendicontazione		
Cod.	Soggetto attuatore	Anno 2025	Anno 2026	Anno 2027	Risorse stanziare triennio 2025-2027			
D2 CI2 A06	Azienda ULSS n. 8 Berica	155.549,21	155.549,21	155.549,21	466.647,63			

07 SCHEDA AZIONE

AZIONE 7 AREA DIPENDENZE	Strumenti di collaborazione e di scambio				CODICE	D2 CI3 A07		
Obiettivo/i nazionale di riferimento	Presa in carico/Inclusione sociale/Empowerment: attivare programmi di diagnosi e cura (con equipe multiprofessionali) attraverso progetti personalizzati a medio/lungo termine. Attivare programmi di stampo sociosanitario ed educativo rivolti all'inclusione sociale e all'empowerment delle persone con disturbo da uso di sostanze (DUS).							
Macro-obiettivo/i regionale/provinciale	Costruzione di strumenti di collaborazione e di scambio che favoriscano la sinergia degli interventi.							
Soggetto attuatore/i	Azienda ULSS n. 8 Berica							
AMBITO		Prevenzione	X	Cura e inserimento sociale		Ricerca e formazione		Altro
Azione		Nuova			X	Continuazione di un'azione precedente		
Descrizione azione (max 500 parole)	L'azione si propone di realizzare strumenti che favoriscano percorsi di cura specialistici di tipo integrato, in base ai bisogni di intensità di cura e secondo criteri di appropriatezza clinica e organizzativa. Si prevede di co-costruire strumenti e/o percorsi condivisi di presa in carico con altri Servizi dell'Azienda Ulss 8 Berica.							
Obiettivi	Realizzazione di strumenti che favoriscano percorsi di cura specialistici di tipo integrato.							
Setting	Ambito di pratica clinica.							
Target	Servizi per le Dipendenze e Comunità Terapeutiche, altri Servizi delle Aziende Sanitarie del Veneto.							
Indicatore/i di processo	Numero di protocolli operativi di collaborazione interaziendali definiti in Azienda		Risultati attesi	Almeno un protocollo operativo di collaborazione In AULSS8		Risultato/i raggiunto/i	Dato fornito in sede di rendicontazione	
Indicatore/i di esito	Numero di protocolli operativi di collaborazione interaziendali attivati in Azienda		Risultati attesi	Miglioramento di percorsi di cura specialistici di tipo integrato		Risultato/i raggiunto/i	Dato fornito in sede di rendicontazione	
Cod.	Soggetto attuatore	Anno 2025	Anno 2026	Anno 2027	Risorse stanziare triennio 2025-2027			
D2 CI3 A07	Azienda ULSS n. 8 Berica	155.549,21	155.549,21	155.549,21	466.647,63			

08 SCHEDA AZIONE

AZIONE 8 AREA DIPENDENZE	Valutazione degli esiti				CODICE	D2 CI4 A08			
Obiettivo/i nazionale di riferimento	Presa in carico/Inclusione sociale/Empowerment: attivare programmi di diagnosi e cura (con equipe multiprofessionali) attraverso progetti personalizzati a medio/lungo termine. Attivare programmi di stampo sociosanitario ed educativo rivolti all'inclusione sociale e all'empowerment delle persone con disturbo da uso di sostanze (DUS).								
Macro-obiettivo/i regionale/provinciale	Facilitazione della rilevazione degli esiti, che indirizzi i Servizi verso una valutazione dei propri risultati allo scopo di costruire nel tempo sistemi di intervento di comprovata efficacia.								
Soggetto attuatore/i	Azienda ULSS n. 8 Berica								
AMBITO	☐	Prevenzione	☒	Cura e inserimento sociale	☐	Ricerca e formazione	☐	Altro	
Azione	☐	Nuova			☒	Continuazione di un'azione precedente			
Descrizione azione (max 500 parole)	Scheda non programmata all'interno dell'Azienda ULSS n. 8 Berica. Azione non attivata.								
Obiettivi	Valutare la capacità delle strutture di tradurre le strategie in risultati, con il raggiungimento degli obiettivi sociali e di salute.								
Setting	Ambito di pratica clinica.								
Target	Servizi per le Dipendenze e Comunità Terapeutiche.								
Indicatore/i di processo	Numero procedure operative elaborate per la valutazione degli esiti		Risultato/i atteso/i	Elaborazione di un sistema di valutazione degli esiti condiviso in ambito regionale	Risultato/i raggiunto/i	Dato fornito in sede di rendicontazione			
Indicatore/i di esito	Numero procedure operative attivate per la valutazione degli esiti		Risultato/i atteso/i	Implementazione di un sistema di valutazione degli esiti condiviso in ambito regionale	Risultato/i raggiunto/i	Dato fornito in sede di rendicontazione			
Cod.	Soggetto attuatore	Anno 2025	Anno 2026	Anno 2027	Risorse stanziare triennio 2025-2027				
D2 CI4 A08	Azienda ULSS n. 8 Berica	155.549,21	155.549,21	155.549,21	466.647,63				

09 SCHEDA AZIONE

AZIONE 9 AREA DIPENDENZE	Percorsi formativi sulla mediazione linguistico culturale rivolti al personale dei Servizi per le Dipendenze e delle Comunità Terapeutiche				CODICE	D3 RF1 A09
Obiettivo/i nazionale di riferimento	Formazione: Garantire opportunità di formazione e aggiornamento professionale a Decisori, Policy maker, Amministratori locali, altri Stakeholder, Operatori di tutte le Agenzie e Organizzazioni educative e sociali presenti nel territorio. Programmazione di percorsi di formazione strutturati per gli operatori dei servizi sanitari e sociosanitari.					
Macro-obiettivo/i regionale/provinciale	Programmazione e attuazione di percorsi formativi sulla mediazione linguistico culturale rivolti al personale dei Servizi per le Dipendenze.					
Soggetto attuatore/i	Azienda ULSS n. 8 Berica					
AMBITO		Prevenzione	Cura e inserimento sociale	X	Ricerca e formazione	Altro
Azione	X	Nuova			Continuazione di un'azione precedente	
Descrizione azione (max 500 parole)	Formazione interna. L'azione si propone di realizzare percorsi formativi in materia di etnopsichiatria rivolti al personale del Servizio per le Dipendenze, data la presenza sempre più frequente di utenti di altre nazionalità e cultura.					
Obiettivi	Acquisizione di nuove competenze sulla clinica etnopsichiatrica per il personale dei Servizi per le Dipendenze.					
Setting	Formazione in aula.					
Target	Personale del Servizio per le Dipendenze					
Indicatore/i di processo	Numero di percorsi formativi in materia di etnopsichiatria elaborati in Azienda	Risultato atteso	Almeno 1 percorso formativo in materia di etnopsichiatria definito in Azienda	Risultato/i raggiunto/i	Dato fornito in sede di rendicontazione	
Indicatore/i di esito	Numero di percorsi formativi in materia di etnopsichiatria attivati in Azienda	Risultato atteso	Incremento competenze in materia di etnopsichiatria per il personale pubblico e privato	Risultato/i raggiunto/i	Dato fornito in sede di rendicontazione	
Cod.	Soggetto attuatore	Anno 2025	Anno 2026	Anno 2027	Risorse stanziati triennio 2025-2027	
D3 RF1 A09	Azienda ULSS n. 8 Berica	32.279,75	32.279,75	32.279,75	96.839,25	

10 SCHEDA AZIONE

AZIONE 10 AREA DIPENDENZE	Percorsi formativi sulle dipendenze e sui metodi più avanzati di presa in carico per tutti gli operatori dei Servizi pubblici e privati				CODICE	D3 RF2 A10			
Obiettivo/i nazionale di riferimento	Formazione: Garantire opportunità di formazione e aggiornamento professionale a Decisori, Policy maker, Amministratori locali, altri Stakeholder, Operatori di tutte le Agenzie e Organizzazioni educative e sociali presenti nel territorio. Programmazione di percorsi di formazione strutturati per gli operatori dei servizi sanitari e sociosanitari.								
Macro-obiettivo/i regionale/provinciale	Promozione di percorsi formativi sulle dipendenze e sui metodi più avanzati di presa in carico per tutti gli operatori dei Servizi pubblici e privati.								
Soggetto attuatore/i	Azienda ULSS n. 8 Berica								
AMBITO		Prevenzione		Cura e inserimento sociale	X	Ricerca e formazione		Altro	
Azione		Nuova			X	Continuazione di un'azione precedente			
Descrizione azione (max 500 parole)	Formazione interna. L'azione si propone di realizzare percorsi formativi sulle dipendenze e sui metodi più avanzati di presa in carico per tutti gli operatori dei Servizi pubblici e privati attivi nel territorio di competenza dell'Azienda ULSS 8 Berica.								
Obiettivi	Implementazione di percorsi formativi sulle dipendenze e sui metodi più avanzati di presa in carico per tutti gli operatori dei Servizi pubblici e privati.								
Setting	Formazione in aula, a distanza e con l'ausilio di piattaforme di Learning Management System.								
Target	Personale dei Servizi per le Dipendenze e delle Comunità Terapeutiche.								
Indicatore/i di processo	Numero di percorsi formativi su dipendenze e presa in carico elaborati in Azienda	Risultato atteso	Almeno un percorso formativo su dipendenze e presa in carico definiti in Regione		Risultato/i raggiunto/i	Dato fornito in sede di rendicontazione			
Indicatore/i di esito	Numero di percorsi formativi su dipendenze e presa in carico attivati in Azienda	Risultato atteso	Incremento competenze per il personale pubblico e privato		Risultato/i raggiunto/i	Dato fornito in sede di rendicontazione			
Cod.	Soggetto attuatore	Anno 2025	Anno 2026	Anno 2027	Risorse stanziare triennio 2025-2027				
D3 RF2 A10	Azienda ULSS n. 8 Berica	32.279,75	32.279,75	32.279,75	96.839,25				

11 SCHEDA AZIONE

AZIONE 11 AREA DIPENDENZE	Informazione e formazione delle comunità locali sulle dipendenze				CODICE	D3 RF3 A11		
Obiettivo/i nazionale di riferimento	Formazione: Garantire opportunità di formazione e aggiornamento professionale a Decisori, Policy maker, Amministratori locali, altri Stakeholder, Operatori di tutte le Agenzie e Organizzazioni educative e sociali presenti nel territorio. Programmazione di percorsi di formazione strutturati per gli operatori dei servizi sanitari e sociosanitari.							
Macro-obiettivo/i regionale/provinciale	Facilitazione delle iniziative di informazione e formazione delle comunità locali sulle dipendenze e le loro conseguenze, con il coinvolgimento di scuole, famiglie e organizzazioni sociali.							
Soggetto attuatore/i	Azienda ULSS n. 8 Berica							
AMBITO	☐	Prevenzione	☐	Cura e inserimento sociale	☒	Ricerca e formazione	☐	Altro
Azione	☐	Nuova			☒	Continuazione di un'azione precedente		
Descrizione azione (max 500 parole)	L'azione si propone di facilitare le iniziative di informazione e formazione delle comunità locali sulle dipendenze e le loro conseguenze, con il coinvolgimento di scuole, famiglie e organizzazioni sociali.							
Obiettivi	Sostegno alla conoscenza del fenomeno da parte dei cittadini e degli attori sociali.							
Setting	Case di Comunità e altre strutture pubbliche.							
Target	Scuole, famiglie e organizzazioni sociali							
Indicatore/i di processo	Numero di iniziative di informazione e formazione attivate in Azienda		Risultato atteso		Almeno un'iniziativa di informazione e formazione attivata in Azienda		Risultato/i raggiunto/i	Dato fornito in sede di rendicontazione
Indicatore/i di esito	Numero di iniziative di informazione e formazione effettuate in Azienda		Risultato atteso		Incremento della conoscenza del fenomeno da parte dei cittadini e degli attori sociali		Risultato/i raggiunto/i	Dato fornito in sede di rendicontazione
Cod.	Soggetto attuatore		Anno 2025	Anno 2026	Anno 2027	Risorse stanziare triennio 2025-2027		
D3 RF3 A11	Azienda ULSS n. 8 Berica		32.279,75	32.279,75	32.279,75	96.839,25		

12 SCHEDA AZIONE

AZIONE 12 AREA DIPENDENZE	Rafforzamento e miglioramento del sistema informativo regionale sulle dipendenze patologiche				CODICE	D3 RF4 A12			
Obiettivo/i nazionale di riferimento	Formazione: Garantire opportunità di formazione e aggiornamento professionale a Decisori, Policy maker, Amministratori locali, altri Stakeholder, Operatori di tutte le Agenzie e Organizzazioni educative e sociali presenti nel territorio. Programmazione di percorsi di formazione strutturati per gli operatori dei servizi sanitari e sociosanitari.								
Macro-obiettivo/i regionale/provinciale	Promozione e sviluppo di formazione e ricerca attraverso il rafforzamento e il miglioramento del sistema informativo regionale sulle dipendenze (base di dati disponibile).								
Soggetto attuatore/i	Azienda ULSS n. 8 Berica								
AMBITO	☐	Prevenzione	☐	Cura e inserimento sociale	☒	Ricerca e formazione	☐	Altro	
Azione	☐	Nuova			☒	Continuazione di un'azione precedente			
Descrizione azione (max 500 parole)	Scheda non programmata all'interno dell'Azienda ULSS n. 8 Berica. Azione non attivata.								
Obiettivi	Implementazione di programmi di miglioramento del sistema informativo regionale e dei sistemi informativi aziendali dedicati alle dipendenze patologiche.								
Setting	Sistemi informativi								
Target	Sistemi informativi regionale e aziendali, Servizio Epidemiologico Regionale								
Indicatore/i di processo	Numero programmi di miglioramento dei sistemi informativi attivati in Azienda	Risultato/i atteso/i	≥ 1		Risultato/i raggiunto/i	Dato fornito in sede di rendicontazione			
Indicatore/i di esito	Numero di interventi di miglioramento dei sistemi informativi eseguiti in Azienda	Risultato/i atteso/i	≥ 1		Risultato/i raggiunto/i	Dato fornito in sede di rendicontazione			
Cod.	Soggetto attuatore	Anno 2025	Anno 2026	Anno 2027	Risorse stanziare triennio 2025-2027				
D3 RF4 A12	Azienda ULSS n. 8 Berica	32.279,75	32.279,75	32.279,75	96.839,25				

RIEPILOGO ASSEGNAZIONI MACRO OBIETTIVI DIPENDENZE PATOLOGICHE			
AZIENDA ULSS N. 8 BERICA Dipendenze	Importo	Percentuale sul totale finanziamento	Importo annuale
Prevenzione	241.494,39	30,00%	80.498,13
Presa in carico/inclusione sociale/empowerment	466.647,63	57,97%	155.549,21
Formazione	96.839,25	12,03%	32.279,75
Totale	804.981,27	100,00%	268.327,09

13 SCHEDA AZIONE

AZIONE 13 AREA DGA	Iniziative di sensibilizzazione, informazione e formazione rivolte a diverse fasce della popolazione, inclusi giovani, famiglie e operatori				CODICE	G1 P1 A13	
Obiettivo/i nazionale di riferimento	Prevenzione: Progettare e attivare programmi di prevenzione universale, selettiva, indicata e di riduzione dei danni e dei rischi orientati allo sviluppo di empowerment e competenze personali rispetto alle tematiche del Disturbo da Gioco d'Azzardo.						
Macro-obiettivo/i regionale/provinciale	Ridurre l'incidenza del gioco d'azzardo patologico attraverso iniziative di sensibilizzazione, informazione e formazione rivolte a diverse fasce della popolazione, inclusi giovani, famiglie e operatori.						
Soggetto attuatore/i	Azienda ULSS n. 8 Berica						
AMBITO	X	Prevenzione		Cura e inserimento sociale		Ricerca e formazione	Altro
Azione		Nuova			X	Continuazione di un'azione precedente	
Descrizione azione (max 500 parole)	In continuità con i precedenti piani aziendali, l'azione si propone di sviluppare iniziative di sensibilizzazione, informazione e formazione rivolte a diverse fasce della popolazione, inclusi giovani, famiglie e operatori.						
Obiettivi	Implementazione di iniziative di sensibilizzazione, informazione e formazione rivolte a diverse fasce della popolazione, inclusi giovani, famiglie e operatori.						
Setting	Team di professionisti delle dipendenze in strutture aziendali e pubbliche						
Target	Popolazione, inclusi giovani, famiglie e operatori						
Indicatore/i di processo	Numero di iniziative di sensibilizzazione, informazione attivate in Azienda		Risultato atteso	Almeno un'iniziativa di sensibilizzazione, informazione attivata in Azienda		Risultato/i raggiunto/i	Dato fornito in sede di rendicontazione
Indicatore/i di esito	Numero di iniziative di sensibilizzazione, informazione realizzate in Azienda		Risultato atteso	Sviluppo di empowerment e competenze personali rispetto alle tematiche del Disturbo da Gioco d'Azzardo		Risultato/i raggiunto/i	Dato fornito in sede di rendicontazione
Cod.	Soggetto attuatore	Anno 2025	Anno 2026	Anno 2027	Risorse stanziare triennio 2025-2027		
G1 P1 A13	Azienda ULSS n. 8 Berica	46.197,87	46.197,87	46.197,87	138.593,61		

14 SCHEDA AZIONE

AZIONE 14 AREA DGA	Sperimentazione e realizzazione di modelli di intervento innovativi specifici per il DGA				CODICE	G1 P2 A14		
Obiettivo/i nazionale di riferimento	Prevenzione: Progettare e attivare programmi di prevenzione universale, selettiva, indicata e di riduzione dei danni e dei rischi orientati allo sviluppo di empowerment e competenze personali rispetto alle tematiche del Disturbo da Gioco d'Azzardo.							
Macro-obiettivo/i regionale/provinciale	Prevenire lo sviluppo di forme di gioco problematico e/o patologico attraverso la sperimentazione e realizzazione di modelli di intervento innovativi specifici per il DGA.							
Soggetto attuatore/i	Azienda ULSS n. 8 Berica							
AMBITO	X	Prevenzione		Cura e inserimento sociale		Ricerca e formazione		Altro
Azione		Nuova			X	Continuazione di un'azione precedente		
Descrizione azione (max 500 parole)	L'azione si propone di sperimentare e realizzare modelli d'intervento innovativi specifici per il Disturbo da Gioco d'Azzardo. In particolare, si prevede l'implementazione dell'utilizzo di strumenti di realtà virtuale (visori) per utenti in carico presso le varie sedi del Serd e i gruppi terapeutici territoriali.							
Obiettivi	Realizzazione di modelli d'intervento innovativi specifici per il Disturbo da Gioco d'Azzardo.							
Setting	Ambito di pratica clinica							
Target	Servizi per le Dipendenze e Comunità Terapeutiche							
Indicatore/i di processo	Numero modelli di intervento innovativi DGA attivati in Azienda		Risultato atteso	Almeno un modello di intervento innovativo DGA attivato in Azienda		Risultato/i raggiunto/i	Dato fornito in sede di rendicontazione	
Indicatore/i di esito	Numero di modelli di intervento innovativi DGA realizzati in Azienda		Risultato atteso	Incremento delle modalità di intervento innovative sul DGA in Azienda		Risultato/i raggiunto/i	Dato fornito in sede di rendicontazione	
Cod.	Soggetto attuatore		Anno 2025	Anno 2026	Anno 2027	Risorse stanziati triennio 2025-2027		
G1 P2 A14	Azienda ULSS n. 8 Berica		46.197,87	46.197,87	46.197,87	138.593,61		

15 SCHEDA AZIONE

AZIONE 15 AREA DGA	Interventi preventivi sul gioco d'azzardo effettuati nei luoghi di aggregazione giovanile				CODICE	G1 P3 A15		
Obiettivo/i nazionale di riferimento	Prevenzione: Progettare e attivare programmi di prevenzione universale, selettiva, indicata e di riduzione dei danni e dei rischi orientati allo sviluppo di empowerment e competenze personali rispetto alle tematiche del Disturbo da Gioco d'Azzardo.							
Macro-obiettivo/i regionale/provinciale	Sviluppo di interventi preventivi sul gioco d'azzardo effettuati nei luoghi di aggregazione giovanile.							
Soggetto attuatore/i	Azienda ULSS n. 8 Berica							
AMBITO	X	Prevenzione		Cura e inserimento sociale		Ricerca e formazione		Altro
Azione		Nuova			X	Continuazione di un'azione precedente		
Descrizione azione (max 500 parole)	L'azione si propone di sviluppare interventi preventivi sul gioco d'azzardo nei luoghi di aggregazione giovanile spontanei e strutturati attraverso anche unità mobile (camper).							
Obiettivi	Promuovere e sviluppare la conoscenza del fenomeno e dei suoi rischi nella popolazione giovanile, in particolare per quello che concerne il gioco on line.							
Setting	Luoghi di aggregazione giovanile							
Target	Popolazione di età tra i 15 e i 29 anni di età							
Indicatore/i di processo	Numero interventi preventivi sul gioco d'azzardo nei luoghi di aggregazione giovanile attivati		Risultato atteso	Almeno un intervento preventivo sul gioco d'azzardo nei luoghi di aggregazione giovanile attivato		Risultato/i raggiunto/i	Dato fornito in sede di rendicontazione	
Indicatore/i di esito	Numero di interventi preventivi sul gioco d'azzardo nei luoghi di aggregazione giovanile eseguiti		Risultato atteso	Incremento della conoscenza del fenomeno e dei suoi rischi nella popolazione giovanile		Risultato/i raggiunto/i	Dato fornito in sede di rendicontazione	
Cod.	Soggetto attuatore		Anno 2025	Anno 2026	Anno 2027	Risorse stanziare triennio 2025-2027		
G1 P3 A15	Azienda ULSS n. 8 Berica		46.197,87	46.197,87	46.197,87	138.593,61		

16 SCHEDA AZIONE

AZIONE 16 AREA DGA	Supporto di ambito finanziario e aiuto nella gestione dell'indebitamento				CODICE	G1 P4 A16		
Obiettivo/i nazionale di riferimento	Prevenzione: Progettare e attivare programmi di prevenzione universale, selettiva, indicata e di riduzione dei danni e dei rischi orientati allo sviluppo di empowerment e competenze personali rispetto alle tematiche del Disturbo da Gioco d'Azzardo.							
Macro-obiettivo/i regionale/provinciale	Realizzazione di percorsi di educazione e sostegno alla valorizzazione e buona gestione del denaro, e di razionale amministrazione dell'economia familiare, anche attraverso la collaborazione con Enti o Associazioni che forniscono specifiche consulenze in ambito finanziario e gestione dell'indebitamento.							
Soggetto attuatore/i	Azienda ULSS n. 8 Berica							
AMBITO	X	Prevenzione		Cura e inserimento sociale		Ricerca e formazione		Altro
Azione		Nuova			X	Continuazione di un'azione precedente		
Descrizione azione (max 500 parole)	L'azione si propone di prevenire gli esiti più gravi e pericolosi correlati alla progressiva dissipazione del patrimonio e alla crescita esponenziale dell'indebitamento del giocatore e della sua famiglia attraverso consulenze e percorsi di educazione finanziaria, anche individuali.							
Obiettivi	Supporto di ambito finanziario e sulla gestione dell'indebitamento al giocatore e ai suoi familiari.							
Setting	Dipartimento per le Dipendenze							
Target	Persone con Disturbo da Gioco d'Azzardo e loro familiari							
Indicatore/i di processo	Numero percorsi di educazione e sostegno attivati in Azienda		Risultato atteso	Almeno un percorso di educazione e sostegno attivato in Azienda		Risultato/i raggiunto/i	Dato fornito in sede di rendicontazione	
Indicatore/i di esito	Numero di percorsi di educazione e sostegno realizzati in Azienda		Risultato atteso	Supporto di ambito finanziario e sulla gestione dell'indebitamento al giocatore e ai suoi familiari		Risultato/i raggiunto/i	Dato fornito in sede di rendicontazione	
Cod.	Soggetto attuatore		Anno 2025	Anno 2026	Anno 2027	Risorse stanziati triennio 2025-2027		
G1 P4 A16	Azienda ULSS n. 8 Berica		46.197,87	46.197,87	46.197,87	138.593,61		

17 SCHEDA AZIONE

AZIONE 17 AREA DGA	Potenziare l'accessibilità ai servizi e migliorare la loro organizzazione				CODICE	G2 CI1 A17			
Obiettivo/i nazionale di riferimento	Presa in carico/Inclusione sociale/Empowerment: attivare programmi di diagnosi e cura (con equipe multiprofessionali) attraverso progetti personalizzati a medio/lungo termine. Attivare programmi di stampo sociosanitario ed educativo rivolti all'inclusione sociale e all'empowerment delle persone con disturbo da gioco d'azzardo.								
Macro-obiettivo/i regionale/provinciale	Potenziare l'accessibilità ai servizi e migliorare la loro organizzazione.								
Soggetto attuatore/i	Azienda ULSS n. 8 Berica								
AMBITO	☐	Prevenzione	☒	Cura e inserimento sociale	☐	Ricerca e formazione	☐	Altro	
Azione	☐	Nuova			☒	Continuazione di un'azione precedente			
Descrizione azione (max 500 parole)	L'azione si propone di potenziare l'accessibilità ai servizi e migliorare la loro organizzazione anche attraverso l'acquisizione di personale dedicato.								
Obiettivi	Potenziamento dei servizi di supporto e cura, con l'obiettivo di garantire accesso tempestivo a trattamenti personalizzati								
Setting	Servizi per le Dipendenze AULSS 8								
Target	Persone con Disturbo da Gioco d'Azzardo e loro familiari.								
Indicatore/i di processo	Numero programmi di miglioramento dell'accessibilità ai servizi attivati in Azienda		Risultato atteso	Almeno un programma di miglioramento dell'accessibilità ai servizi attivato in Azienda	Risultato/i raggiunto/i	Dato fornito in sede di rendicontazione			
Indicatore/i di esito	Numero programmi di miglioramento dell'accessibilità ai servizi realizzati in Azienda		Risultato atteso	Migliorare l'accessibilità ai servizi e la loro organizzazione	Risultato/i raggiunto/i	Dato fornito in sede di rendicontazione			
Cod.	Soggetto attuatore	Anno 2025	Anno 2026	Anno 2027	Risorse stanziati triennio 2025-2027				
G2 CI1 A17	Azienda ULSS n. 8 Berica	147.867,01	147.867,01	147.867,01	443.601,03				

18 SCHEDA AZIONE

AZIONE 18 AREA DGA	Ampliare l'offerta e le tipologie di cura				CODICE	G2 CI2 A18			
Obiettivo/i nazionale di riferimento	Presa in carico/Inclusione sociale/Empowerment: attivare programmi di diagnosi e cura (con equipe multiprofessionali) attraverso progetti personalizzati a medio/lungo termine. Attivare programmi di stampo sociosanitario ed educativo rivolti all'inclusione sociale e all'empowerment delle persone con disturbo da gioco d'azzardo.								
Macro-obiettivo/i regionale/provinciale	Ampliare l'offerta e le tipologie di cura anche attraverso la ricerca e applicazione di forme di trattamento specifiche.								
Soggetto attuatore/i	Azienda ULSS n. 8 Berica								
AMBITO	☐	Prevenzione	☒	Cura e inserimento sociale	☐	Ricerca e formazione	☐	Altro	
Azione	☐	Nuova			☒	Continuazione di un'azione precedente			
Descrizione azione (max 500 parole)	L'azione si propone di ampliare l'offerta e le tipologie di cura anche attraverso la ricerca e applicazione di forme di trattamento specifiche quali: - Gruppi terapeutici territoriali rivolti a utenti e ai loro familiari. - Esperienze di trattamento residenziale intensivo breve (Week end) per utenti con diagnosi di DGA e loro familiari.								
Obiettivi	Implementazione di nuove tipologie di cura per il Disturbo da Gioco d'Azzardo								
Setting	Servizi per le Dipendenze ed Enti del Privato Sociale								
Target	Persone con Disturbo da Gioco d'Azzardo								
Indicatore/i di processo	Numero di progetti su nuove tipologie di cura per il Disturbo da Gioco d'Azzardo attivati in Azienda		Risultato atteso	Almeno un progetto su nuove tipologie di cura per il Disturbo da Gioco d'Azzardo attivato in Azienda	Risultato/i raggiunto/i	Dato fornito in sede di rendicontazione			
Indicatore/i di esito	Numero di progetti su nuove tipologie di cura per il Disturbo da Gioco d'Azzardo realizzati in Regione		Risultato atteso	Ampliare l'offerta e le tipologie di cura sul DGA	Risultato/i raggiunto/i	Dato fornito in sede di rendicontazione			
Cod.	Soggetto attuatore	Anno 2025	Anno 2026	Anno 2027	Risorse stanziati triennio 2025-2027				
G2 CI2 A18	Azienda ULSS n. 8 Berica	147.867,01	147.867,01	147.867,01	443.601,03				

19 SCHEDA AZIONE

AZIONE 19 AREA DGA	Gestione per processi nei servizi dedicati al DGA	CODICE	G2 CI3 A19								
Obiettivo/i nazionale di riferimento	Presa in carico/Inclusione sociale/Empowerment: attivare programmi di diagnosi e cura (con equipe multiprofessionali) attraverso progetti personalizzati a medio/lungo termine. Attivare programmi di stampo sociosanitario ed educativo rivolti all'inclusione sociale e all'empowerment delle persone con disturbo da gioco d'azzardo.										
Macro-obiettivo/i regionale/provinciale	Aggiornamento/revisione delle procedure relative alla valutazione in ingresso, valutazione di processo e alla valutazione di esito delle prese in carico; il follow-up a distanza.										
Soggetto attuatore/i	Azienda ULSS n. 8 Berica										
AMBITO	☐	Prevenzione	☒	Cura e inserimento sociale	☐	Ricerca e formazione	☐	Altro			
Azione	☐	Nuova		☒	Continuazione di un'azione precedente						
Descrizione azione (max 500 parole)	Scheda non programmata all'interno dell'Azienda ULSS n. 8 Berica. Azione non attivata.										
Obiettivi	Implementazione di un sistema di gestione per processi dei servizi dedicati al Disturbo da Gioco d'Azzardo.										
Setting	Servizi per le Dipendenze e strutture del Privato Sociale Accreditato										
Target	Organizzazione dei servizi per persone con Disturbo da Gioco d'Azzardo										
Indicatore/i di processo	Numero di progetti sulla gestione per processi nel DGA attivati in Azienda	Risultato atteso	Almeno 1 progetto sulla gestione per processi nel DGA attivati in Azienda		Risultato/i raggiunto/i	Dato fornito in sede di rendicontazione					
Indicatore/i di esito	Numero di progetti sulla gestione per processi nel DGA realizzati in Azienda	Risultato atteso	Sperimentare un approccio metodologico che mira a migliorare l'efficienza e l'efficacia dei servizi DGA		Risultato/i raggiunto/i	Dato fornito in sede di rendicontazione					
Cod.	Soggetto attuatore	Anno 2025	Anno 2026	Anno 2027	Risorse stanziati triennio 2025-2027						
G2 CI3 A19	Azienda ULSS n. 8 Berica	147.867,01	147.867,01	147.867,01	443.601,03						

20 SCHEDA AZIONE

AZIONE 20 AREA DGA	Supporto tecnologico ai servizi dedicati al Disturbo da Gioco d'Azzardo				CODICE	G2 CI4 A20		
Obiettivo/i nazionale di riferimento	Presa in carico/Inclusione sociale/Empowerment: attivare programmi di diagnosi e cura (con equipe multiprofessionali) attraverso progetti personalizzati a medio/lungo termine. Attivare programmi di stampo sociosanitario ed educativo rivolti all'inclusione sociale e all'empowerment delle persone con disturbo da gioco d'azzardo.							
Macro-obiettivo/i regionale/provinciale	Sviluppo di interventi clinici innovativi quali terapie Internet-based, applicazioni per smartphone, utilizzo della realtà virtuale e/o aumentata, serious games a supporto del percorso di cura, applicazioni per PC e mobile a supporto dei percorsi di recupero.							
Soggetto attuatore/i	Azienda ULSS n. 8 Berica							
AMBITO	☐	Prevenzione	☒	Cura e inserimento sociale	☐	Ricerca e formazione	☐	Altro
Azione	☐	Nuova			☒	Continuazione di un'azione precedente		
Descrizione azione (max 500 parole)	L'azione si propone di estendere le esperienze di interventi clinici innovativi già avviati nel precedente piano nel territorio dell'Azienda ULSS 8 che prevedono l'utilizzo di strumenti di Realtà Virtuale da integrare ai percorsi terapeutici.							
Obiettivi	Estensione di esperienze di interventi clinici innovativi.							
Setting	Servizi per le Dipendenze							
Target	Persone con Disturbo da Gioco d'Azzardo							
Indicatore/i di processo	Numero programmi di interventi clinici innovativi attivati in Azienda		Risultato atteso	Almeno 1 programma di interventi clinici innovativi attivato in Azienda		Risultato/i raggiunto/i	Dato fornito in sede di rendicontazione	
Indicatore/i di esito	Numero programmi di interventi clinici innovativi realizzati in Azienda		Risultato atteso	Sviluppo dell'utilizzo delle nuove tecnologie nell'ambito dei servizi dedicati al DGA		Risultato/i raggiunto/i	Dato fornito in sede di rendicontazione	
Cod.	Soggetto attuatore	Anno 2025	Anno 2026	Anno 2027	Risorse stanziare triennio 2025-2027			
G2 CI4 A20	Azienda ULSS n. 8 Berica	147.867,01	147.867,01	147.867,01	443.601,03			

21 SCHEDA AZIONE

AZIONE 21 AREA DGA	Aggiornamento dell'offerta formativa sul Disturbo da Gioco d'Azzardo per gli operatori Ser.D e per la rete dei servizi				CODICE	G3 RF1 A21		
Obiettivo/i nazionale di riferimento	Formazione: garantire opportunità di formazione e aggiornamento professionale a Decisori, Policy maker, Amministratori locali, altri Stakeholder, Operatori di tutte le Agenzie e Organizzazioni educative e sociali presenti nel territorio. Programmazione di percorsi di formazione strutturati per gli operatori dei servizi sanitari e sociosanitari.							
Macro-obiettivo/i regionale/provinciale	Aggiornamento dell'offerta formativa per gli operatori Ser.D e per la rete dei servizi su più livelli, secondo i bisogni rilevati e sulla base degli obiettivi predefiniti.							
Soggetto attuatore/i	Azienda ULSS n. 8 Berica							
AMBITO		Prevenzione		Cura e inserimento sociale	X	Ricerca e formazione		Altro
Azione	X	Nuova				Continuazione di un'azione precedente		
Descrizione azione (max 500 parole)	L'azione si propone di aggiornare l'offerta formativa per gli operatori Ser.D e per la rete dei servizi su più livelli, secondo i bisogni rilevati e sulla base degli obiettivi predefiniti.							
Obiettivi	Implementazione di programmi di offerta formativa per gli operatori Ser.D e per la rete dei servizi su più livelli, secondo i bisogni rilevati e sulla base degli obiettivi predefiniti.							
Setting	Servizi per le Dipendenze e strutture del Privato Sociale Accreditato							
Target	Operatori pubblici e privati coinvolti nell'erogazione dei servizi per persone con Disturbo da Gioco d'Azzardo							
Indicatore/i di processo	Numero programmi di formazione sul DGA attivati in Azienda	Risultato atteso	Almeno 1 programma di formazione sul DGA attivato in Azienda		Risultato/i raggiunto/i	Dato fornito in sede di rendicontazione		
Indicatore/i di esito	Numero programmi di formazione sul DGA realizzati in Azienda	Risultato atteso	Miglioramento dei programmi formativi sul DGA		Risultato/i raggiunto/i	Dato fornito in sede di rendicontazione		
Cod.	Soggetto attuatore	Anno 2025	Anno 2026	Anno 2027	Risorse stanziare triennio 2025-2027			
G2 CI4 A20	Azienda ULSS n. 8 Berica	27.723,55	27.723,55	27.723,55	83.170,65			

22 SCHEDA AZIONE

AZIONE 22 AREA DGA	Sviluppo dei programmi di formazione per i gestori e il personale operante nelle sedi in cui si svolge il gioco fisico				CODICE	G3 RF2 A22			
Obiettivo/i nazionale di riferimento	Formazione: garantire opportunità di formazione e aggiornamento professionale a Decisori, Policy maker, Amministratori locali, altri Stakeholder, Operatori di tutte le Agenzie e Organizzazioni educative e sociali presenti nel territorio. Programmazione di percorsi di formazione strutturati per gli operatori dei servizi sanitari e sociosanitari.								
Macro-obiettivo/i regionale/provinciale	Promozione di percorsi formativi dedicati alla Polizia Locale, ai funzionari delle Amministrazioni comunali e agli organi preposti al controllo dei punti gioco.								
Soggetto attuatore/i	Azienda ULSS n. 8 Berica								
AMBITO	☐	Prevenzione	☐	Cura e inserimento sociale	☒	Ricerca e formazione	☐	Altro	
Azione	☐	Nuova			☒	Continuazione di un'azione precedente			
Descrizione azione (max 500 parole)	Scheda non programmata all'interno dell'Azienda ULSS n. 8 Berica. Azione non attivata.								
Obiettivi	Sviluppare ulteriormente i programmi di formazione e aggiornamento, obbligatori per i gestori e il personale operante nel settore del gioco legale								
Setting	Tecnologie internet quali: videoconferenze, webinar, live streaming e corsi e-learning								
Target	Gestori e personale operante nelle sale da gioco e nelle sale scommesse; esercenti che gestiscono apparecchi per il gioco di cui all'articolo 110, comma 6, del R.D. 773/1931.								
Indicatore/i di processo	Numero di utenti potenziali dei programmi di formazione sul DGA	Risultato atteso	Almeno 10% di utenti potenziali frequentanti i programmi di formazione sul DGA		Risultato/i raggiunto/i	Dato fornito in sede di rendicontazione			
Indicatore/i di esito	Numero di utenti che effettivamente hanno fruito dei programmi di formazione sul DGA	Risultato atteso	Sviluppo dei percorsi formativi dedicati a gestori e personale attivi nel gioco d'azzardo legale		Risultato/i raggiunto/i	Dato fornito in sede di rendicontazione			
Cod.	Soggetto attuatore	Anno 2025	Anno 2026	Anno 2027	Risorse stanziati triennio 2025-2027				
G3 RF2 A22	Azienda ULSS n. 8 Berica	27.723,55	27.723,55	27.723,55	83.170,65				

23 SCHEDA AZIONE

AZIONE 23 AREA DGA	Percorsi formativi dedicati alla Polizia Locale, ai funzionari delle Amministrazioni comunali e agli organi preposti al controllo dei punti gioco				CODICE	G3 RF3 A23		
Obiettivo/i nazionale di riferimento	Formazione: garantire opportunità di formazione e aggiornamento professionale a Decisori, Policy maker, Amministratori locali, altri Stakeholder, Operatori di tutte le Agenzie e Organizzazioni educative e sociali presenti nel territorio. Programmazione di percorsi di formazione strutturati per gli operatori dei servizi sanitari e sociosanitari.							
Macro-obiettivo/i regionale/provinciale	Promozione di percorsi formativi dedicati alla Polizia Locale, ai funzionari delle Amministrazioni comunali e agli organi preposti al controllo dei punti gioco.							
Soggetto attuatore/i	Azienda ULSS n. 8 Berica							
AMBITO	☐	Prevenzione	☐	Cura e inserimento sociale	☒	Ricerca e formazione	☐	Altro
Azione	☐	Nuova			☒	Continuazione di un'azione precedente		
Descrizione azione (max 500 parole)	Scheda non programmata all'interno dell'Azienda ULSS n. 8 Berica. Azione non attivata.							
Obiettivi	Sviluppo dei percorsi formativi dedicati alla Polizia Locale, ai funzionari delle Amministrazioni comunali e agli organi preposti al controllo dei punti gioco.							
Setting	Formazione in aula, a distanza e con l'ausilio di piattaforme di Learning Management System.							
Target	Polizia Locale, funzionari delle Amministrazioni comunali e operatori degli organi preposti al controllo dei punti gioco.							
Indicatore/i di processo	Numero percorsi formativi attivati in Azienda	Risultato atteso	Almeno 1 percorso formativo attivato in Azienda		Risultato/i raggiunto/i	Dato fornito in sede di rendicontazione		
Indicatore/i di esito	Numero percorsi formativi realizzati in Azienda	Risultato atteso	Ampliare l'offerta formativa agli Enti Locali e agli organi preposti al controllo dei punti gioco		Risultato/i raggiunto/i	Dato fornito in sede di rendicontazione		
Cod.	Soggetto attuatore	Anno 2025	Anno 2026	Anno 2027	Risorse stanziare triennio 2025-2027			
G3 RF3 A23	Azienda ULSS n. 8 Berica	27.723,55	27.723,55	27.723,55	83.170,65			

24 SCHEDA AZIONE

AZIONE 24 AREA DGA	Promozione e sviluppo di studi sul gioco d'azzardo				CODICE	G4 RF4 A24	
Obiettivo/i nazionale di riferimento	Conoscenza del fenomeno: promozione presso i cittadini, compresi gli esercenti di locali, della conoscenza del fenomeno e dei rischi correlati alle pratiche del gioco d'azzardo, tenuto conto anche di indagini epidemiologiche specifiche effettuate su base nazionale, regionale e provinciale.						
Macro-obiettivo/i regionale/provinciale	Promozione e sviluppo di studi sul gioco d'azzardo e sui fattori associati alle connesse problematiche sociosanitarie nella popolazione con particolare attenzione alla fascia giovanile.						
Soggetto attuatore/i	Azienda ULSS n. 8 Berica						
AMBITO	☐	☐ Prevenzione	☐	☒ Cura e inserimento sociale	☒ X	☐ Ricerca e formazione	☐ Altro
Azione	☐	☐ Nuova			☒ X	☐ Continuazione di un'azione precedente	
Descrizione azione (max 500 parole)	Scheda non programmata all'interno dell'Azienda ULSS n. 8 Berica. Azione non attivata.						
Obiettivi	Realizzazione di studi sul gioco d'azzardo e sui fattori associati alle connesse problematiche sociosanitarie nella popolazione.						
Setting	Contesti opportunistici (nei quali utilizzare un'intervista strutturata)						
Target	Popolazione nella fascia 15-64 anni, con un focus specifico nella popolazione di età 15-24						
Indicatore/i di processo	Numero di interviste strutturate raccolte	Risultato/i atteso/i	Almeno 1 gruppo di utenti contattato in Azienda		Risultato/i raggiunto/i	Dato fornito in sede di rendicontazione	
Indicatore/i di esito	Percentuale di interviste strutturate raccolte utilizzabili nello studio	Risultato/i atteso/i	Migliorare la raccolta di informazioni sul Disturbo da Gioco d'Azzardo nel contesto aziendale		Risultato/i raggiunto/i	Dato fornito in sede di rendicontazione	
Cod.	Soggetto attuatore	Anno 2025	Anno 2026	Anno 2027	Risorse stanziati triennio 2025-2027		
G4 RF4 A24	Azienda ULSS n. 8 Berica	19.705,95	19.705,95	19.705,95	59.117,85		

25 SCHEDA AZIONE

AZIONE 25 AREA DGA	Rafforzamento e miglioramento della qualità dei dati				CODICE	G4 RF5 A25				
Obiettivo/i nazionale di riferimento	Conoscenza del fenomeno: promozione presso i cittadini, compresi gli esercenti di locali, della conoscenza del fenomeno e dei rischi correlati alle pratiche del gioco d'azzardo, tenuto conto anche di indagini epidemiologiche specifiche effettuate su base nazionale, regionale e provinciale.									
AZIONE 24 AREA DGA	Rafforzamento e miglioramento della qualità dei dati inerenti i flussi informativi regionali sul Disturbo da Gioco d'Azzardo.									
Soggetto attuatore/i	Azienda ULSS n. 8 Berica									
AMBITO		Prevenzione		Cura e inserimento sociale	X	Ricerca e formazione		Altro		
Azione		Nuova			X	Continuazione di un'azione precedente				
Descrizione azione (max 500 parole)	L'azione si propone di rafforzare e migliorare la qualità dei dati inerenti i flussi informativi regionali sul Disturbo da Gioco d'Azzardo, estendendo l'attività del progetto RED Interop della precedente pianificazione. Nello specifico si tratta di analizzare e pulire i dati esistenti, standardizzare i processi di raccolta e gestione, implementare strumenti di automazione e monitoraggio continuo.									
Obiettivi	Migliorare la qualità dei dati inerenti i flussi informativi regionali sul Disturbo da Gioco d'Azzardo									
Setting	Servizi per le Dipendenze e strutture del Privato Sociale Accreditato, Unità Operative o Servizi Sistemi informativi, Servizi di Controllo di Gestione									
Target	Operatori pubblici e privati coinvolti nella rilevazione e analisi dei dati di erogazione dei servizi per persone con Disturbo da Gioco d'Azzardo									
Indicatore/i di processo	Precisione e aggiornamento delle cartelle cliniche che riguardano il DGA		Risultato/i atteso/i	Almeno 1 programma di miglioramento della qualità dei dati in Azienda		Risultato/i raggiunto/i	Dato fornito in sede di rendicontazione			
Indicatore/i di esito	Grado di accuratezza, completezza, coerenza, tempestività, validità e unicità dei dati		Risultato/i atteso/i	Miglioramento della qualità dei dati e dei flussi informativi che interessano il DGA		Risultato/i raggiunto/i	Dato fornito in sede di rendicontazione			
Cod.	Soggetto attuatore		Anno 2025	Anno 2026	Anno 2027	Risorse stanziare triennio 2025-2027				
G4 RF5 A25	Azienda ULSS n. 8 Berica		19.705,95	19.705,95	19.705,95	59.117,85				

RIEPILOGO ASSEGNAZIONI MACRO OBIETTIVI - DISTURBO DA GIOCO D'AZZARDO			
AZIENDA ULSS N. 8 BERICA Disturbo da Gioco d'Azzardo	Importo	Percentuale sul totale finanziamento	Importo annuale
Prevenzione	138.593,61	19,13%	46.197,87
Presa in carico/inclusione sociale/empowerment	443.601,03	61,23%	147.867,01
Formazione	83.170,65	11,48%	27.723,55
Conoscenza del fenomeno	59.117,85	8,16%	19.705,95
Totale	724.483,14	100,00%	241.494,38